



Il Sig. Presidente proclama quindi eletti assessori effettivi i sig. signori Peretti, Vignaga, Bellucco e Piccolo.

Con le stesse norme invita quindi il Consiglio ad addìovere alla nomina dei due Assessori Supplenti e la votazione da il seguente risultato: **Votanti 15** **Maggioranza assoluta 8**

Manni Giovanni ottiene voti 13, Zocca Elvino ottiene voti 12  
Casso Giovanni " " 1, De Angelis Eulio " " 1  
Galati Giuseppe " " 1 schede bianche 1

Il Sig. Presidente proclama eletti assessori supplenti: signori Manni e Zocca così che la Giunta rimane così composta: **Assessori effettivi**, Peretti Bruno, Vignaga Avv. Umberto, Bellucco Vittorio, Piccolo Leonardo - **Assessori Supplenti**: Manni Giovanni, Zocca Elvino.

Letto ed approvato il presente verbale, viene sottoscritto. -  
Il Presidente

Il Membro Ausiliario *Avv. M. Vignaga*

Il Segretario *Steniatton*

*Governatore Bossy* **Certificato di Pubblicazione**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale venne pubblicata nell'albo di questo Comune il giorno di domenica 12 corr. e che non furono prodotti reclami. -  
Castelguglielmo li 13 luglio 1914

Il Segretario *Steniatton*

*N. 7* **Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
sessione autunnale ordinaria 1.<sup>a</sup> convocazione

**Seduta Pubblica**

L'anno mille novecento quattordici addì ventidue del mese di Settembre alle ore diciannove nella Sala Municipale di Castell'Guglielmo per via avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei signori Consiglieri e previa partecipazione al sig. Prefetto si è convocato il Consiglio Comunale.

In seguito l'ispello risultarono

**Presenti**

- 1 Bellucco Vittorio, 2 De Angelis Eulio, 3 De Angelis Vittorio, 4 Manni Giovanni
- 5 Matteotti Sr. Giacomo, 6 Pelà Cav. Vittorio, 7 Peretti Bruno, 8 Peretti Repolo,
- 9 Piccolo Leonardo, 10 Cassin Carlo, 11 Casso Pretano, 12 Casso Giovanni
- 13 Viaro Antonio, 14 Zamboni Alunzio.

**Assenti**

- 1. Testarollo Antonio, 2 Galati Giuseppe, 3 Maragno Ulisse, 4 Mazzucchi Dio,
- 5 Vignaga Avv. Umberto, 6 Zocca Elvino.

Assunta la Presidenza dal sig. Pelà Cav. Vittorio assistito dal Segretario sig. Steniatton sottoscritto e riconosciuto la legalità della adunanza

dichiarata aperta la seduta, e fatta dar lettura del verbale della precedente seduta che viene approvato all'unanimità invita a trattare il seguente

### Oggetto 1°

Ratifica di delibera d'urgenza presa dalla Giunta Municipale in data 27 luglio u. s. relativa al Bilancio preventivo 1914.

Il Sig. Presidente fa dar lettura della deliberazione di questa Giunta presa d'urgenza il 27 luglio u. s. relativamente al Bilancio preventivo per 1914 ed invita l'Onor. Consiglio a deliberare la ratifica.

Il Consiglio, con voti unanimi espressi per udienza e seduta Scrutatori i Sigg. Locca - Matteotti e Tambonin

delibera

ratificare pienamente la deliberazione in oggetto

### Oggetto 2°

Ratifica delibera d'urgenza presa dalla Giunta Municipale in data 1° corr. relativa all'acquisto ed impianto di un orologio e campana sul Municipio.

Il Sig. Presidente fa dar lettura della delibera in oggetto e dopo alcune spiegazioni invita l'Onor. Consiglio a deliberare la ratifica

Il Consigliere S. Matteotti osserva che sarebbe stato bene rivolgersi anche ad altre ditte per la fornitura dell'orologio e campana, e mentre osserva che non trova l'urgenza della delibera presa dalla Giunta, raccomanda che le deliberazioni d'urgenza siano ridotte al minimo necessario. Il Sig. Presidente osserva, che la ditta Frasson è abbastanza conosciuta per dar garanzia di ottima fornitura e a prezzo conveniente che infatti altri Comuni come Fiesse ed Occhiobello per forniture eguali ebbero a spendere circa 3500. - Circa l'urgenza poi osserva che essa risulta a prima vista quando si osserva che la costruzione della torretta sul Municipio è in intima connessione con la parte dell'orologio. Questa Giunta poi circa le delibere d'urgenza si attiene alla sua abitudine di prendere cioè quando l'urgenza si presenta.

Chiusa la discussione

Il Consiglio

ai voti unanimi espressi a norma di legge

delibera

di ratificare la deliberazione enunciata in oggetto relativa all'impianto di un orologio e campana sul Municipio

### Oggetto 3°

Ratifica di delibera d'urgenza presa dalla Giunta Municipale in data 1° corr. relativa al ricovero d'urgenza dei coniugi Fantato Domenico e Buoso Carlotta nella Casa Divina Provvidenza di Fratta Polesine.

Il Sig. Presidente fatto dar lettura della deliberazione in oggetto, espone verbalmente le urgenti necessità che provocarono il provvedimento preso dalla Giunta invita il Consiglio a ratificare la delibera stessa.

Il Consiglio all'unanimità di voti espressi a sensi di legge Scrutatori



i prefati Signori

delibera

ratificare pienamente la predetta deliberazione relativa al ricovero  
d'urgenza dei coniugi Fantato.

Oggetto 4°.

N. 51 della  
delibera  
Contrattazione di un prestito con la Cassa Depositi e prestiti per provvedere al  
la costruzione del fabbricato Scolastico in Frazione Bressane

Il questo punto entra il Consigliere Locca Elvino

Il sig. Presidente ricorda ai Signori Consiglieri che con deliberazione 25  
agosto 1913 e 21 Maggio u. s. approvava il progetto per la costruzione del  
fabbricato Scolastico in Bressane, con arretramento necessario oltre all'im-  
pianto del calorifero relativo ed all'acquisto dell'area fabbricabile, coll'in-  
tendimento di provvedere alla spesa necessaria colla contrattazione di un mutuo  
da contrarsi colla Cassa S. D. P. P. per £ 20585 -

Avverte quindi che il progetto ha ottenuto l'approvazione della Delegazione  
Scolastica Governativa ed ora rendersi necessario di continuare il mutuo di  
favore con la Cassa S. D. P. P. che sarà bene estinguere in 50 annualità.

Il Consiglio

Visto l'art. 178 del testo unico della Legge Comunale e Provinciale approvato con  
R. D. 21 Maggio 1908 N. 259.

Visto che il prestito ha per oggetto di provvedere all'ineguamento, con la  
costruzione di un edificio scolastico, che quest'opera è d'indole straor-  
dinaria a sensi dell'art. 178, N. 3 della detta Legge Comunale e Provinciale;

Visti i tipi e i progetti dell'opera, oggetto del prestito, approvati dalla Delega-  
zione Scolastica Governativa con deliberazione 5 agosto u. s. N. 9680

Visto che la spesa portata dalla perizia riferita a £ 20585 alla quale opera de-  
vesi provvedere con un prestito;

Vista la legge 4 giugno 1911 N. 467 ed il relativo regolamento approvato con R. Decreto  
11 gennaio N. 12.

Con voti favorevoli 15 su 15 presenti e votanti sui 20 Consiglieri asse-  
gnati al Comune ed in carica

delibera

di contrarre coll'Amministrazione della Cassa S. D. P. P. un prestito di lire  
20585 da servire esclusivamente alla costruzione dell'edificio scolasti-  
co in Frazione Bressane con acquisto dell'area relativa, ed arretramen-  
to necessario -

delibera di restituire il prestito suddetto in 50 (cinquante) annualità  
comprenditive di solo capitale - delibera di garantire le 50 annualità  
d'ammortamento del prestito con una corrispondente annua sovrim-  
posta alle imposte sui terreni e di fabbricati, la soddisfare con altrettan-  
te delegazioni sull'erattore delle imposte dirette, a termini degli art. 5  
e seguenti legge 5 febbrajo 1907 N. 51 e del relativo regolamento, tenuto  
conto delle imputazioni già fatte a favore della Cassa S. D. P. P. per l'am-  
mortamento di prestiti precedentemente concessi - delibera anche  
che l'edificio che è oggetto del mutuo, sia destinato in perpetuo ad exclu-  
sivo uso scolastico. - Si riserva poi l'atto dell'accettazione del prestito  
quando ne sarà stata decretata la concessione e prima che il prestito

Stesso sia somministrato di deliberare l'imposizione della sovrimposta colla speciale applicazione al pagamento delle annualità fissate per l'ammortamento del prestito, ed il rilascio delle relative delegazioni, determinandone l'importo e la scadenza.

### Oggetto 5°

N. 52 della  
delibera

## Approvazione dello Statuto per il Patronato Scolastico -

Il Sig. Presidente fa dar lettura all'Onor Consiglio per l'approvazione di legge dello schema di Statuto per il patronato Scolastico, che si trascrive come segue:

### Statuto - Capo 1° Costituzione

Art. 1. È costituito nel Comune di Castelquindici il Patronato Scolastico di cui l'art. 71 della legge 4 giugno 1911 N. 487, per provvedere all'assistenza Scolastica, ossia a tutte le opere che intendano a preparare, aiutare ed integrare la funzione della Scuola elementare e popolare.

Art. 2. Il patronato è ente morale, ed ha sede presso un locale di proprietà Comunale gratuitamente concesso dal Comune. Esso è costituito da soci fondatori, di soci benemeriti, di soci annuali.

### Capo 2° Scopi

Art. 3. Gli scopi del Patronato sono:

a) agevolare, nei migliori modi possibili, alle famiglie disagiate l'osservanza della legge sull'istruzione obbligatoria, e assicurare la frequenza degli alunni alla Scuola;

b) cooperare a che la Scuola pubblica elementare risponda sempre più alle odierne esigenze civili e sociali;

c) consolidare e perfezionare le istituzioni ausiliarie della scuola esistenti nel Comune e promuovere altre atte a prevenire la delinquenza minorile, a diffondere la cultura e l'educazione popolare.

Art. 4. Per raggiungere tali scopi il Patronato deve:

1) collaborare all'opera della Commissione Comunale per la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo dell'istruzione elementare, provvedendo a rimuovere le cause indipendenti dalla volontà degli alunni e delle famiglie che possono ostacolare l'adempimento medesimo;

2) promuovere la fondazione di giardini ed asili d'infanzia, di nidi, di ricreazioni ed educatori, e diffondere la mutualità Scolastica;

3) provvedere agli scolari poveri quanto è loro necessario per trarre profitto dell'insegnamento, e cioè:

a) la refezione gratuita;

b) i libri di testo, i quaderni ed altri oggetti scolastici;

c) vesti, biancheria, calzature;

d) cure mediche e ricostituenti, cura dentaria, cure montane o marine, giochi, scuole all'aperto, passeggiate, bagni, moto, canto, ginnastica, lavoro manuale;

e) l'iscrizione gratuita nella mutualità Scolastica nei casi di merito e di bisogno;

f) il ricovero, in appositi istituti, dei fanciulli ciechi, sordi muti, deficienti o che per altra causa non possono essere ammessi alle scuole elementari del Comune;

- 4) istituire biblioteche scolastiche, circolanti, biblioteche popolari, sale di lettura, corsi popolari pratici d'igiene, Disegno, economia domestica, e scuole speciali per l'emigrazione e per altri bisogni locali;
- 5) favorire i buoni rapporti tra la scuola e la famiglia, mantenendosi in relazione con gli insegnanti ed i parenti per coadiuvare gli uni e gli altri nel loro compito;
- 6) fornire la Scuola di quel materiale e di quei mezzi didattici non obbligatori, e perciò non forniti dal Comune, ma di efficace ausilio all'insegnamento (proiettore luminoso, cinematografo, gite istruitive ecc.);
- 7) curare l'applicazione delle misure preventive igieniche e sanitarie, procurando frequenti visite mediche e opportune cure profilattiche;
- 8) fare opera di prevenzione, di assistenza e di vigilanza verso i minorenni orfani o abbandonati, affidandosi alle cure di persone probe e facilitandone il collocamento in adatto istituto o presso buona famiglia.

### Capo 3°. Mezzi

Art. 5. I mezzi economici dei quali dispone il patronato sono:

- a) le somme che ai fini dell'assistenza sono stanziare nei bilanci del Comune, e cioè: fondo per la refezione e per la somministrazione di libri e della cancelleria gratuita, stanziamenti per sussidi a istituzioni assistenziali della Scuola, somme che, oltre le precedenti, verranno pure stanziare in osservanza dell'art. 46 della legge 4 giugno 1911 n. 487;
- b) le somme stanziare o che verranno stanziare dallo Stato, dalla Provincia, dagli istituti di beneficenza e di credito;
- c) i contributi dei soci;
- d) i doni, i lasciti, le elargizioni, i contributi di ogni genere che possono pervenire da industriali e commercianti, associazioni, comitati, privati benefattori;
- e) i redditi del patrimonio proveniente da lasciti e donazioni e dalle attività patrimoniali di istituzioni fuse col Patronato;
- f) il ricavo di feste, lotterie, conferenze, trattenimenti, mostre, concorsi, fiere e altre manifestazioni, e quando siano in armonia coi fini educativi e col carattere del Patronato;
- g) l'introito di tasse scolastiche ed altri eventuali proventi.

### Capo 4°. Consiglio d'Amministrazione

Art. 6. Il Patronato è amministrato da un Consiglio Composto:

- a) dall'assessore della Pubblica Istruzione del Comune e di un Consigliere Comunale delegato dalla Giunta Municipale;
- b) di rappresentanti del Comune eletti dal Consiglio Comunale all'infuori dei Consiglieri;
- c) del Direttore didattico o del Vice Direttore scolastico o dell'insegnante elementare anziano;
- d) di delegati dei soci nelle seguenti proporzioni: un delegato per ogni gruppo di 10 soci fondatori, un delegato per ogni gruppo di 10 soci beneficiari, un delegato per ogni gruppo di 20 soci annuali; di un insegnante elementare;
- e) di delegati delle istituzioni e associazioni locali, in numero proporzionale al contributo che versano al Patronato, e cioè in ragione di un

delegato per ciascuna delle istituzioni e associazioni che versano il contributo annuo in denaro superiore a £500, di due per le altre.  
Art. 7. I delegati sono nominati dall'assemblea generale, convocata a norma dell'art. 11.

La votazione ha luogo a schede segrete nell'ora stabilita, ed è chiusa due ore dopo l'inizio. I soci votano per categorie. Lo spoglio è fatto dal Presidente dell'assemblea, assistito da quattro soci scelti da lui fra i presenti.

Sono eletti quelli che hanno riportato il maggior numero di voti; in caso di parità è eletto il più anziano di età.

La scelta dei delegati delle istituzioni e associazioni locali è fatta da ciascuna Ente, a norma dei suoi statuti o regolamenti.

Art. 8. Il Consiglio d'Amministrazione, nella sua prima adunanza dopo le elezioni, nomina nel suo seno; a) un presidente - b) un vice presidente - c) di un Segretario Contabile.

Art. 9. Il Consiglio cura l'andamento morale ed economico del Patronato, prepara il bilancio, provvede alla gestione dei fondi in conformità del Bilancio approvato, elegge le cariche sociali e nomina gli impiegati, provvede al modo concreto di esercizio delle varie forme di assistenza, prepara il regolamento di cui all'art. 8 del R. Decreto 2 Gennaio 1913, N. 604 ammette i nuovi soci annuali e fondatori ed esercita tutte le altre attribuzioni che a norma della legge del R. Decreto 2 Gennaio 1913, N. 604, e del presente Statuto sono ad esso affidate.

### Capo 5°. Soci e assemblea

Art. 10. Possono essere nominati soci fondatori coloro che fanno al Patronato una erogazione di almeno £10:-

Possono essere nominati soci benemeriti coloro che o fanno una erogazione di almeno £20 o in altro modo rendono segnalati servizi all'istituzione.

I soci annuali, sebbene obbligati a versare al Patronato un contributo annuo di almeno £1.-

Soci di qualunque categoria possono essere cori, le persone come gli Enti e le associazioni.

Art. 11. L'assemblea generale dei soci è convocata in sessione ordinaria almeno una volta l'anno dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione in seguito a deliberazione del consiglio stesso, mediante avvisi individuali consegnati almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza e indicanti le materie da trattarsi.

La convocazione straordinaria dell'assemblea ha luogo sempre che occorra o quando sia richiesta da un terzo dei soci.

Art. 12. Hanno diritto di prender parte all'assemblea:

a) i membri del Consiglio d'Amministrazione del Patronato, che non rivestono la qualità di soci; b) i soci fondatori e benemeriti; c) i soci annuali che siano al corrente col pagamento dei contributi.

L'Ente o l'associazione, iscritto nella categoria dei soci, è rappresentato dal Presidente o da un suo delegato.

Art. 13. Per la validità dell'assemblea dei soci è necessario in primo con-

vocazione l'intervento della maggioranza assoluta dei soci, non computati in questi i soci che non siano al corrente coi pagamenti. —

La seconda convocazione l'adunanza è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. L'assemblea nomina nel suo seno un presidente, un segretario per la compilazione del verbale d'adunanza e due scrutatori per le votazioni. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. Gli atti dell'assemblea sono custoditi dal Consiglio.

Art. 14 Spetta all'assemblea:

a) nominare i delegati dei soci nel Consiglio d'amministrazione a norma dell'art. 7.

b) nominare i soci bevimenti.

c) nominare i revisori dei conti.

d) deliberare i bilanci preventivi e consuntivi;

e) deliberare le modifiche dello Statuto da sottoporre al Consiglio Comunale.

f) deliberare il regolamento indicato nell'art. 8 del R. Decreto 2 Gennaio 1913 7604

### Capo 6. Attribuzioni del Presidente e delle altre cariche sociali

Art. 15 Il Presidente del Consiglio d'amministrazione ha la rappresentanza legale del Patronato in giudizio e nei rapporti coi terzi. —

Egli convoca il Consiglio e provvede all'esecuzione delle deliberazioni di esso. —

Nei casi urgenti dà le disposizioni necessarie, riferendone al Consiglio nella sua prima adunanza. —

In caso d'impedimento le funzioni di Presidente sono disimpegnate dal Vice Presidente. —

Art. 16 Il segretario è incaricato della corrispondenza ufficiale, tiene al corrente il registro di protocollo per l'annotazione degli atti che pervengono al Patronato, il registro dei soci, quello delle deliberazioni del Consiglio e delle assemblee, redige i verbali delle adunanze del Consiglio e tiene l'archivio degli atti che si riferiscono all'Amministrazione. Il segretario assiste, supplisce il Consigliere più giovane. —

Art. 17 Quale contabile tiene i registri relativi al patrimonio e alle entrate e alle spese. —

Emette, a richiesta del Presidente, gli avvisi di esazione e i mandati di pagamento. —

Redige il progetto del bilancio preventivo e quello del consuntivo. —

Art. 18. Il Sig. contabile è il consegnatario dei beni mobili ed immobili dell'istituto, fa tutte le provviste necessarie al funzionamento dei servizi tenendone nota in apposito registro. — Cura che l'arredamento dei locali del Patronato e i locali stessi non deteriorino, e propone al Consiglio il modo e il tempo migliori per gli appalti per le provviste e per tutte le altre spese necessarie. —

Art. 19. Il tesoriere provvede alla riscossione delle entrate in base agli avvisi di esazione trasmessigli dal contabile e deposita l'ammontare delle entrate stesse presso la Cassa postale di risparmio, deducendone una parte nella misura fissata dal Consiglio, che egli versa in consegna per i bisogni del mese corrente, a cui si provvede con mandati di pagamento all'ordine dell'ecossente o a farne dei terzi.

Per la riscossione delle quote il Consiglio può eleggere un esattore.

Capo 7: Disposizioni generali

Art. 20. Per quanto non è specialmente contemplato dal presente Statuto valgono le disposizioni della legge 4 Giugno 1911 N. 487 e del Regolamento 2 Gennaio 1913 A. 604

Art. 21. Disposizioni più particolareggiate saranno contenute in apposito regolamento.

Invita quindi il Consiglio a discutere ed deliberare in merito  
Il Consiglio  
con voti unanimi espressi per alzata e seduta Scutatori: presetti  
Signori

delibera

approvare integralmente come proposto lo Statuto per  
Patronato Scolastico

Oggetto 6:

Nomina dei Rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione  
del Patronato Scolastico.

# 53 della  
delibera

N. 11/1016-2  
Povigo  
1.10/1916  
Visto  
Il Prefetto  
P. Barbieri

Il sig. Presidente comunica che il Consiglio deve procedere alla no-  
mina dei rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione del Patronato  
di cui alle lettere b-c. dell'art. 6 dello Statuto testè approvato ed in-  
vita il Consiglio a procedere subito data l'urgenza alla nomina pre-  
detta senza attendere l'approvazione superiore dello Statuto stesso.

Distribuite e raccolte le schede per la nomina del rappresentante di  
cui la lettera B. e C. dell'art. 6 dello Statuto predetto essendo scutatori:  
già detti signori si ottiene il seguente risultato.

La signora Ferrante Maria Mappucchi ottiene voti 12

La signora Brunelli Adele Maestra anziana ottiene voti 15

Il sig. Presidente proclama elette le signore Ferrante Maria Mappuc-  
chi rappresentante del Comune di cui la lettera B. e la signora Brunelli  
Adele Maestra Anziana per la lettera C. art. 6 dello Statuto per Patro-  
nato Scolastico

Oggetto 7:

Seconda lettura della delibera Consigliare 21 Maggio u. s. sul  
l'istituzione di un sesto posto di Stradino Comunale.

# 54  
della delibera

N. 11/1808-2  
Povigo  
23-11-916  
Visto  
Il Prefetto  
P. Barbieri

Il sig. Presidente fatta dar lettura della deliberazione in oggetto  
invita il Consiglio a deliberare l'approvazione in seconda  
lettura a termini di legge.

Il Consiglio

all'unanimità di voti espressi a norma di legge Scutatori: detti Signori

delibera

Confermare in seconda lettura la delibera in oggetto riguardante  
l'istituzione di un sesto posto di Stradino.

Oggetto 8:

Regolamento per gli Stradini Comunali

# 55 della  
delibera

Il sig. Presidente comunica che ricorrendo la necessità già fuo-  
dallo scorso anno la Giunta avea allestito un progetto di regolamento  
per gli stradini Comunali; che nell'incendio del Municipio andò distrutto  
ed ora ne ripresenta un altro per l'esame ed approvazione del Consiglio



Il sig. Presidente fa quindi dar lettura del Regolamento che si trascrive  
 come in appresso: che si unisce alle presenti perche in faccende intergrate  
 Art. 1.° Gli Stradini adatti alla manutenzione delle strade Comunali sono  
 approvati fissati in numero di sei.

Art. 2.° Il salario annuo di ciascuno degli Stradini, pagabili in dodicesimi  
 P. A. in posticipati e determinato in £ 540

Art. 3.° Gli Stradini saranno iscritti a carico del Comune alla Cassa Nazionale  
 di Previdenza con la quota annua di £ 12.

Art. 4.° È obbligo dello Stradino di tenere al braccio o sopra il cappello una  
 fo bandiera gialla colla indicazione N.°... Stradino Comunale di Castelgoffredo.

Art. 5.° Le ruschiature, spazzature e letami che si raccogliessero lungo le  
 strade in manutenzione resteranno a beneficio del Comune

Art. 6.° La spazzatura di tutte le strade dovrà esser fatta regolarmente ogni  
 volta il bisogno lo richieda.

Art. 7.° È dovere di ogni Stradino senza riguardo all'anzianità al turno ecc. oltre  
 alle mansioni ordinarie eseguire qualsiasi incarico che per affari d'ufficio,  
 affidasse loro la Giunta, il Sindaco o chi li rappresenta, sia di giorno che di notte  
 non esclusi i giorni festivi, senza diritto a compenso alcuno.

Art. 8.° Gli Stradini sono tenuti a riferire o denunciare qualsiasi fatto che ac-  
 cadesse lungo le vie rispettivamente assegnate e che interessasse in qual-  
 che modo l'ufficio Comunale.

Art. 9.° Obbligatoria alla stretta osservanza dei regolamenti locali di polizia  
 urbana, rurale ed igiene e delle leggi e regolamenti in vigore sulle stra-  
 de Comunali o vicine.

Art. 10.° Venuto a cognizione che persone abbiano in qualsiasi modo  
 trasgredito le prescrizioni delle succitate leggi e regolamenti, o coglien-  
 dolo in flagrante, dovranno recarsi in giornata ad informare l'uffi-  
 cio Municipale per l'applicazione della ammenda o provvedimento del  
 caso, previo invito al contrarventore di desistere dalla cosa che lo pone  
 in contravvenzione.

Art. 11.° Non è concesso agli Stradini Comunali alcun periodo dell'anno  
 per lavoro loro proprio od estraneo alle loro incumbenze e dovranno tra-  
 varsi tutti i giorni non festivi sulle strade Comunali in tutte le  
 ore di lavoro che variano come dal seguente

Orario

Mesi	Mattino	Pomeriggio
Marzo, Aprile, Maggio	dal levar del sole	dalle 14 al tramonto
Settembre, Ottobre	alle ore 11 1/2	" " " "
Giugno, Luglio, Agosto	dal levar del sole alle 11 1/2	" 15 " "
Novembre, Dicembre	dal levar del sole	alle ore 15
Gennaio, Febbraio		

Art. 12.° Per l'esercizio delle sue funzioni lo Stradino deve essere sempre  
 provveduto di un bastone, di una carriuola, d'una vanga, d'una  
 rastrea di ferro, di un rastrello con denti di ferro, di una scopa.

Art. 13.° Ogni Stradino deve prestarsi a seconda del bisogno sui tratti d'

strada che gli sono assegnati

- a) a togliere continuamente il fango e la polvere
  - b) ad appianare a riempire con ghiaia le careggiate e le depressioni che si manifestassero sul piano stradale.
  - c) a raccogliere i sassi isolati che esistessero lungo il piano stradale depositandoli sui margini in piccoli cumuli onde valerne all'uso
  - d) a procurare libero sfogo alle acqueorrenti nei fossi e cunette laterali alle strade.
  - e) a levare e radicare l'erba che fosse eventualmente cresciuta sul piano stradale;
  - f) a conservare la continuità e l'allineamento, il parallelismo e la livellazione dei cigli.
  - g) a conservare la regolarità delle scarpe;
  - h) a tenere continuamente sgombri da interimenti, e perfettamente officiosi; tombini ed altri manufatti, servienti al passaggio delle acque.
  - i) ed in generale ad eseguire tutte quelle operazioni che gli venissero indicate e che si mostrassero necessarie pel buon andamento del servizio stradale.
- Art. 14. Sarà tenuto a fare assistenza allo sgombrò delle nevi sulle strade comunali, nonché a coadiuvare al riempimento della ghiaia comunale.

Art. 15. Quando fossero inviati sulle strade uomini per operazioni ausiliarie lo stradino sul tronco di strada del quale avviene il lavoro dovrà sorvegliare il lavoro stesso, tener nota sotto la sua responsabilità delle giornate ed ore di lavoro degli avventizi, presentando poi relazione polizza all'ufficio municipale per riscuotere il prezzo settimanale dei braccianti del quale pure resterà responsabile.

Art. 16. Per l'incassamento delle strade che preferibilmente sarà fatto nelle ore della notte gli stradini si atteneranno alle disposizioni di volta in volta emanate dalla Giunta Municipale.

Art. 17. Gli stradini inoltre impediranno il trasporto di travi, pertiche ed altro colle estremità stacciate sul suolo.

Art. 18. Si preteranno perché i cani e gli animali non danneggiino i cigli e le scarpe delle strade; impediranno il pascolo lungo i cigli e le scarpe e proibiranno qualunque lavoro sulle scarpe, strade e cunette laterali, piassette ecc. che si intendesse fare per parte dei frontisti o dei transeunti.

Art. 19. Ogni stradino è obbligato di prestare in caso di bisogno aiuto ed assistenza gratuita ai viaggiatori.

Art. 20. L'assegnazione delle strade sulle quali lo stradino dovrà prestare l'opera propria viene fatta dalla Giunta Municipale, ciò non toglie però che tutti gli stradini o parte di essi in date circostanze, possano essere chiamati a prestare l'opera loro contemporaneamente sopra una medesima strada. La giunta poi potrà qualora per ragioni di servizio lo credesse opportuno variare le disposizioni prese nell'assegnazione delle strade senza che nulla possano obiettare gli stradini al riguardo.

Art. 21. In caso di malattia provata con certificato medico, un

valabile di 15 giorni in 15 giorni, il Comune pagherà allo stradius annun-  
ciato il salario per intero durante i primi due mesi, se la malattia si  
prolungasse gli verrà corrisposto per altri due mesi due terzi del salario  
e metà salario per quinto e sesto mese. —

Prolungandosi la malattia oltre i sei mesi lo stradius sarà mantenuto  
in servizio per altri due mesi senza salario. Prolungandosi in fine  
la malattia oltre otto mesi la giunta sentito il parere medico potrà  
provvedere alla sostituzione definitiva dello stradius infermo.

La giunta potrà inoltre provvedere al licenziamento ed alla sostituzione  
definitiva dello stradius che fosse periodicamente colpito da mali dire-  
nti cronici o nuovi. —

Art. 22. È in facoltà della giunta in seguito a domanda giustificata  
e documentata, concedere allo stradius temporanea dispensa dal servizio  
per motivi di famiglia.

Art. 23. L'aspettativa per ragioni di famiglia può essere accordata fino  
al periodo di 3 mesi. Decorso questo termine, lo stradius che non assume  
il servizio sarà ritenuto come dimissionario. —

Art. 24. Durante il periodo di aspettativa per motivi di famiglia lo stradius  
non avrà diritto a salario.

Art. 25. Nessun stradius potrà assentarsi dal Comune ricorrendo per un solo  
giorno senza il permesso del Sindaco. —

Art. 26. La nomina regolare degli stradius sarà fatta per un anno a par-  
tire dal 29 settembre (S. Michele) immediatamente successivo alla no-  
mina e si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno e cioè  
da un Michele all'altro, se da una delle parti non sarà data disdetta  
all'altro almeno sei mesi prima dell'espri dell'anno. —

Art. 27. I concorrenti al posto di stradius dovranno provare

a) di aver compiuto gli anni 25 e non oltrepassati i 40 fatta eccezione per gli  
stradius in carica.

b) di aver tenuta sempre buona condotta comprovata anche da certificato  
denziale.

c) di saper leggere e scrivere — tenere costante residenza in Comune.

Art. 28. Alla scadenza del termine per cui furono nominati o tacitamente ri-  
confermati gli stradius potranno essere licenziati dietro semplice preav-  
viso di tre mesi recapitato a mezzo del Cursore Comune ad essi o loro famiglie.

Art. 29. Potranno essere licenziati per gravi mancanza riconosciute dalla  
Giunta Municipale o dopo una sospensione o per inattività di un mese  
nelle forme di cui l'art. precedente ed anche ipso facto quando la  
gravità della mancanza lo consigliasse. —

Art. 30. La trasgressione al presente regolamento ed alle leggi e regola-  
menti generali sarà luogo alla sospensione dal servizio e dal salario  
da giorni 8 ad un mese dello stradius mancante, senza pregiudizio  
delle pene maggiori che fossero dai medesimi comminate.

Le infrazioni sia dell'orario, come nei lavori stradali, si puniranno con  
una multa di Lire Una a cinque da trattarsi sul salario del mese  
in corso.

Art. 31. Il presente regolamento che andrà in vigore dopo attuato

la superiore approvazione, sarà comunicato agli Stradini Comunal  
che presane visione lo firmeranno in segno di accettazione.  
art. 32. Resta abrogata qualsiasi altra disposizione non contenuta  
nel presente regolamento.

Messo in discussione partitamente il detto Regolamento art. per articolo.  
L'art. 1. rimane approvato all'unanimità. - Sul art. 2. il Consigliere  
S. Matteotti osserva che come hanno fatto già altri Comuni vorrebbe  
che aumentare il salario a £ 600 annue. Il Sig. Presidente  
avverte che l'osservazione del S. Matteotti sarà presa in considerazione  
dalla Giunta per opportuno studio.

Il Consigliere S. Matteotti avverte che data la presente discussione sul  
nuovo regolamento è questo il momento migliore per deliberare  
sulla sua proposta.

Il Sig. Bellucco osserva che già col 1.° gennaio corr. anno agli Stradini  
verranno aumentate £ 50 annue, ed invitando il S. Matteotti nella sua proposta  
la discussione si fa generale, il Sig. Presidente avverte che la Giunta  
insiste nella disposizione dell'art. 2.° come proposto, mette in votazione  
il predetto art. 2.° che ottiene voti favorevoli 14 contrari 1.

Si passa quindi alla discussione degli articoli seguenti i quali tutti  
vengono approvati all'unanimità integralmente come proposti,  
solo nel art. 26 su proposta del Consigliere Matteotti, accettata anche dalla  
Giunta il periodo di diritto per la tacita conferma, tanto da parte del  
lo Stradino come dall'Amministrazione viene portata da tre a sei  
mesi prima dell'espire dell'anno.

Il Sig. Presidente dichiara quindi approvato il nuovo Regolamento per  
gli Stradini come proposto.

### Oggetto 9.°

4.° 56 della delibera In merito all'istituzione di un posto di Sorvegliante stradale

Il Sig. Presidente comunica che la Giunta nell'interdimento di apportare  
sensibili vantaggi alla manutenzione delle strade proponette l'istitu-  
zione di un posto di sorvegliante stradale.

Questo Comune infatti, per fornitura ghiaia ed altro, per salario agli Stradini  
spende quasi 10.000 lire annue ed è da ritenersi opportuno spendere  
qualche centinaio di lire all'anno per osservare che siano ben spese le  
£ 10.000.

Le strade ormai richiedono cure ininterrotte e diligenti, che la loro manu-  
tenzione infatti è divenuto per i Comuni problema di non lieve impor-  
tanza dato che lo sviluppo delle industrie ed dei commerci ha fatto sì  
che tutte le strade siano soggette a forte transito.

La spesa di un sorvegliante potrà essere di molto compensata sia perché  
si potrà ottenere un migliore servizio nella manutenzione, sia perché  
si potrà conseguire una qualche economia.

L'incarico poi potrebbe essere affidato per esperimento di un anno a per-  
sona che avendo altri compiti potrebbe disimpegnare il servizio con un  
umguo di poca entità. - Mette quindi in discussione l'argomento  
La discussione si fa generale i Consiglieri Carlo Jaetano e S. Matteotti  
ritengono di poco vantaggio l'istituzione di un posto di sorvegliante

Stradale e vorrebbero che invece fossero istituiti dei premi in favore di queglii stradini che nel corso dell'anno avessero dimostrato maggiore attività e diligenza nel servizio. -

Il sig. Presidente e l'assessore Bellucco mentre ritenevano degna di studio la proposta dei colleghi portano nuovi argomenti a sostegno della proposta di Giunta avvertendo che in fondo la nomina avrebbe luogo per un anno in via di esperimento. -

Esaurita la discussione, e messa ai voti la proposta dell'onor. Giunta per l'istituzione di un sorvegliante Stradale in via di esperimento per un anno. -

**Il Consiglio**

con voti 13 favorevoli e 2 contrari su quindici presenti e votanti espressi a norma di legge scrutatori i già detti. Segnori  
**delibera**

approvare l'istituzione di un posto di sorvegliante Stradale in via di esperimento per un anno

**Oggetto 10.º**

N.º 57 della delibera Assunzione della responsabilità da parte del Comune circa il nuovo servizio di procaccia-portalettere per la Frazione Bressane

N.º 4841-8 Il sig. Presidente avverte che lo Stradino che dovrà coprire il detto posto di nuova istituzione che questo Consiglio ha già approvato dovrà dimpiere come è detto nella delibera stessa anche il servizio di procaccia per una volta il giorno fra Castelquaglielero e la frazione di Bressane e di posta lettere per una volta della frazione stessa. -

N.º 4841-8 Il Profetto Ora la Direzione delle poste nella quale venne comunicato il deliberato di questo Consiglio, mentre plaude all'iniziativa ed ha già fornito la buca per le lettere invita questa Amministrazione ad assumere l'intera responsabilità del nuovo servizio comunicandole il nome dell'incaricato. -

Questa Giunta per agevolare la soluzione della pratica dato che in frazione di Bressane specie ora che vi sono alle armi molti richiamati, il nuovo servizio è reclamato insistentemente, ha già provveduto alla nomina del nuovo Stradino incaricato anche del nuovo servizio di procaccia portalettere, nella persona di Giacomella Turquilli di Giovanni. -

Il sig. Presidente invita quindi il suo Consiglio a deliberare al riguardo.

**Il Consiglio**

sentita l'esposizione del sig. Presidente, dopo breve discussione all'unanimità di voti

**delibera**

assumere l'intera responsabilità del nuovo servizio di procaccia-portalettere per la frazione di Bressane

**Oggetto 11.º**

Proposta di aumento di salario al portulano del passo di Bressane

N.º 58 della delibera Il sig. Presidente comunica che la Giunta ritenuto che attualmente il portulano percepisce il salario annuo di L. 490 mentre in confronto con un servizio ben meno gravoso gli stradini percepiscono un salario di L. 540 annuo. Considerato che il servizio del portulano è gravosissimo poiché mentre egli deve

trovarsi in servizio con le prime luci del mattino, vi rimane fino alla mezzanotte.

Vista l'opportunità di aumentare al portulano il salario annuo in giusta misura, deliberava proporre all'Onor. Consiglio di portare a L. 600 annue il salario del portulano stesso.

Il Sig. Presidente mette quindi in discussione la proposta.

Il Consigliere S. Matteotti raccomanda sia provveduto all'abolizione della tassa di pedaggio anche per non residenti in questo Comune.

Il Sig. Presidente prende atto della raccomandazione ed

Il Consiglio

con voti unanimi espressi a norma di legge statutari i prefati Signori  
**delibera**

aumentare a L. 600 annue il salario al portulano del posto di Pressare a cominciare dal 15 Agosto u. s.

Oggetto 12°

**Dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale del Sig. Marrucchi Pio.**

Il Sig. Presidente comunica all'Onor. Consiglio che il Consigliere Sig. Mappucchi con una lettera avvertiva di dimettersi dalla carica di Consigliere.

Il Sig. Presidente ritiene opportuno di respingere le dimissioni del Consigliere Mappucchi ed il Consigliere Carlo Gaetano associandosi al Sig. Presidente

preca il Sig. Sindaco a preavere a nome del Consiglio il Sig. Marrucchi a sostituire dalle dimissioni.

Il Consiglio

con voti unanimi espressi a norma di legge statutari i detti Signori  
**delibera**

respingere le dimissioni del Consigliere Mappucchi ed incarica il Sig. Sindaco ad officiare il prefetto Sig. Mappucchi perché receda dalle dette dimissioni.

Oggetto 13°

**Sull'impianto ed acquisto dei caloriferi nel nuovo Municipio**

Il Sig. Presidente comunica che come era stato stabilito nel relativo progetto per la ricostruzione del Municipio debitamente approvato, s'è provveduto all'impianto dei caloriferi nel Municipio stesso.

La Giunta ha fatto allestire da alcune ditte preventivi per detto impianto, preventivi che differiscono tra loro sia per la quantità delle stufe e per altri dati tecnici come per l'importo della spesa.

Dato il genere di impianto per quale s'è tenuto conto di molti e diversi dati tecnici oltre che della spesa, sarebbe bene che questo Consiglio deliberasse di delegare la Giunta a provvedere all'impianto dei caloriferi con quella ditta che offrisse le migliori garanzie, sia per la qualità del materiale da fornirsi sia per la spesa relativa.

Il Consiglio

con voti unanimi espressi per agitata e seduta statutari i detti Signori  
**delibera**

autorizzare la Giunta a provvedere all'acquisto del calorifero pel Municipio con la ditta che offrirà le migliori garanzie

N. 59 della  
delibera

N. 14332-2  
Rovigo

di 10/9/16

Il Prefetto  
fo. 10/10/16

N. 60 della  
delibera

N. 13110/2

di 17.10.16

Il Prefetto  
fo. 10/10/16

e condizioni finis alla concorrenza di una spesa di £ 2500:—

Oggetto 14°

N° 61 della  
delibera  
N° 1764 S.  
Rovigo  
9. 12. 91  
Visto  
Il Prefetto  
B. F. Zanbetti

Modificazioni circa il progetto di ricostruzione del Palazzo Municipale.

Il sig. Presidente comunica che questa Giunta osservato che nel progetto di ricostruzione del Municipio i pavimenti nel piano superiore erano stabiliti in asfalto come al piano terreno, ritenuto che ciò non potesse essere conveniente specie per le stanze ove devono lavorare gli impiegati, ha fatto pratiche presso la ditta Lazzerari di Spresiano per sentire quale sarebbe il prezzo per la costruzione di pavimenti in parchetti di legno, e fece allestire relativo progetto di variante dall'ing. Sartorelli per eseguire anzi che in asfalto in parchetti di pitch-pine asfaltati i pavimenti del piano superiore del Municipio nelle stanze adibite a gabinetto del sindaco, Ufficio del segretario, dello Stato Civile e stanza per il Curatore, e porta al Consiglio la proposta di conforme variante. —

Il sig. Presidente avverte che come risulta dal progettino dell'Ingegnere la maggiore spesa sarebbe di £ 537.70. —

Il Consiglio trova ottima la proposta dell'onor. Giunta

Il Consigliere sig. Carlo Giovanni però trova che sarebbe ottima cosa che anche per la sala Consigliare fosse provveduto per nuovo pavimento in parchetti anziché in asfalto così tutto il piano superiore sarebbe uniforme — altri consiglieri si associano al sig. Carlo —

Il sig. Presidente avverte che in previsione appunto di osservazione al riguardo la Giunta fece allestire pure conforme progetto dall'Ingegnere predetto ed avverte che la spesa preventivata per la nuova pavimentazione della Sala Consigliare ammonta a £ 441 — Esaurita la discussione e mostrandosi il Consiglio concorde per la nuova variante — Il sig. Presidente mette ai voti le proposte relative

Il Consiglio

con voti unanimi espressi per alzata e seduta

delibera

di provvedere pel piano superiore del Municipio alla costruzione di pavimenti in parchetti di pitch-pine asfaltati, anziché in asfalto come dal primitivo progetto; giunta variante esposta nei progetti dell'ing. Sartorelli importanti una maggiore spesa totale di £ 974.70 alla quale maggiore spesa potrà farsi fronte con lo stanziamento relativo alla ricostruzione del Municipio. —

Oggetto 15°

N° 62 della  
delibera  
N° 14101-3  
Rovigo  
16/10/1914  
Visto, per  
l'approvazione  
della Provincia  
non è tutto

Deduzioni all'ordinanza della G. P. A. in merito all'aumento di stipendio al Medico condotto

Il Consiglio Comunale

presa visione dell'ordinanza emessa dalla G. P. A. in seduta del 29 maggio u. s. con la quale osservato che il Medico gode dello stipendio di £ 4000 oltre a £ 1000 per indennità di mezzo di trasporto, che tale assegno è abbastanza elevato in confronto degli altri professionisti

ovvino il rinvio degli atti al Comune. —

ritenuto che lo stipendio attuale è da ritenersi per se stesso abbastanza

non sufflevato, esso non lo è uivvero quando si pensi a quale servizio pe-  
dalla salute e disagevole e costretto a sottostare il medico di questo Comune  
G.P.A. che per la sua estensione e configurazione topografica rende diffi-  
nellarecilissima la condotta. Considerato infatti che il Comune si estende  
luta del per ben 15 km. da un capo all'altro dei suoi confini, che la popola-  
12.000 anime è eminentemente sparsa, e che case e fattorie trovansi dis-  
suntito seminate in mezzo a vaste campagne ove l'accesso è difficilissimo  
il fono specie in buona parte dell'anno. -

Considerato che il nuovo aumento verrebbe ad essere ancora come  
viniatun compenso per la tenuta in casa del medico dell'ambulatorio e per  
Sanità servizio dell'ambulatorio stesso, che in questo Comune funziona laica.  
Il Prefetto merita ed egregiamente con soddisfazione e vantaggio di questa  
Amministrazione.

Ritenuto che coll' aumento stabilito lo stipendio a questo Medico  
sarebbe ancora inferiore a quello fissato per altri Medici della Provin-  
cia e ad altri stabiliti in recenti concorsi aperti per Comuni di esten-  
sione e popolazione inferiori al nostro come per quello di Fras-  
selle Bolesine, ove pel medico è stabilito lo stipendio in L. 6000  
con voti unanimi espressi a norma di legge tenutasi i dett. Signori.

Delibera

insistere presso la G. P. A. affinché voglia approvare l'aumento  
come proposto al medico condotto in L. 500 a partire dal 1.  
Gennaio u. s. apportando al capitolato relativo conforme varia-  
zione. -

Seduta Segreta

Oggetto 16°

N. 63 della delibera Ratifica di delibera d'urgenza presa dalla Giunta Municipale in  
data 1. cor. relativa a deduzioni all'ordinanza della G. P. A. circa  
l'aumento al Segretario Comunale D. Miatton.

N. 11698-112 questo punto esce dalla Sala il Segretario S. Miatton e viene assunto  
Rovigo Segretario provvisorio il Consigliere Carlo Giovanni.

N. 11699-116 Il Sig. Presidente dopo alcune spiegazioni al riguardo fa dar lettura della  
delibera in oggetto ed invita l'onor. Consiglio a deliberare la ratifica.

Il Consiglio

N. 11698-112 Sentita la lettura della deliberazione in oggetto.

N. 11698-112 Con voti unanimi espressi per reche segreto tenutasi i dett. Signori.

delibera

Ratificare pienamente la deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta  
in data 1. corrente relativa a deduzioni all'ordinanza della G. P. A. circa  
l'aumento al Segretario S. Miatton. -

Oggetto 17°

N. 64 della delibera In merito all'assegno di pensione all'ex Scrittore Ghirardello Dante  
Il Sig. Presidente comunica:

Col 30 giugno u. s. è cessato in favore dell'ex Scrittore Ghirardello Dante  
la concessione dell'assegno ad esso stabilito da questo Consiglio nel 1911 per trien-  
nio 1 luglio 1911, 30 giugno 1914 in ragione di L. 720 annue ed ora ha pre-  
sentato domanda per prosecuzione dell'assegno. -



La Giunta Municipale visto che la concessione dell'anno assegno di L. 700  
all'ex Scrittore Ghirardello Dante è andata a cessare col 30 giugno u. s. era  
stato concesso per triennio luglio 1911-30 giugno 1914.

Considerato che l'Amministrazione del tempo avea stabilito l'assunzione  
che l'assegno dovesse continuare per tutta la vita dell'impiegato che dopo lun-  
ghissimo ed ottimo servizio prestato presso questo ufficio era costretto ad ab-  
bandonare il posto per ragioni di salute; e che venne in seguito fissato  
per un triennio per uniformarsi alle osservazioni della Autorità Superiore.  
Ritenuto che le condizioni finche ed economiche del richiedente non sono  
per nulla migliorate, ma anzi peggiorate, in confronto a quanto osser-  
vava la G. P. A. poichè il figlio del richiedente non trovasi più presso la  
famiglia ma è emigrato all'estero:

Considerato che le condizioni della famiglia del richiedente sono tali che  
la mancata concessione dell'assegno sarebbe causa di gravissimo disagio economico  
Osservate le condizioni di salute del richiedente che sono tali da non permet-  
tere allo stesso lavoro alcuno con che è costretto all'inattività, mentre ha mu-  
glie e due bambini da mantenere: Il liberano propone all'Onor. Consiglio  
la continuazione in favore del Ghirardello Dante dell'assegno annuo di L. 700  
per un nuovo triennio a cominciare dal 1° Luglio u. s.

Il Consiglio

Accogliendo pienamente la proposta dell'Onor. Giunta all'unanimità  
di voti espressi a norma di legge Sentatori: detti Signori  
delibera

la continuazione in favore dell'ex Scrittore Ghirardello Dante del  
l'assegno annuo di L. 700 per un nuovo triennio a cominciare  
dal 1° Luglio u. s.

Oggetto 18°

Proposta di gratificazione alla Maestra Sig. Chiavelli Carolina

Il Sig. Presidente comunica che la Maestra Signora Chiavelli ha pre-  
sentato domanda perchè le sia concessa una gratificazione in conside-  
razione del lavoro straordinario da essa prestato da qualche anno nei pri-  
mi mesi d'ogni anno scolastico coll'impertire l'insufficiente ad un nu-  
mero di alunni nelle scuole miste, superiore al legale, più al provvedi-  
mento di questa Amministrazione, mentre quest'anno mantenute sempre  
un numero superiore al legale causa le dimissioni della Maestra Signo-  
rina Consigli e la mancata sostituzione con altra Insegnante.  
Riferisce ancora che la Giunta nota la domanda presentata dalla Maestra  
Signora Chiavelli per la concessione di una gratificazione.

Considerato che invero, sia per dimissioni di Insegnante, sia per ritardata  
assunzione di servizio ad altri inconvenienti, la Maestra predetta ebbe per  
alcuni anni e per qualche mese al principio di ciascuno di essi, la propria  
scuola affollata di un numero fortissimo di alunni superiore al legale.

Ritenuto che per l'anno scolastico terzi scorso, in seguito alle dimissioni  
della Maestra Signorina Consigli si trovò a dover insegnare con un  
unico orario ad una classe di ben 78 iscritti.

Considerato che invero la Maestra suddetta ebbe anche a prolungare  
di sua iniziativa l'orario prescritto per svolgere il programma di legge

65 della  
delibera

deliberava proporre all' suoi Consiglio di concedere alla Maestra  
Signora Chiavelli una gratificazione di £ 100.-

Il Consiglio  
approvando le considerazioni esposte dalla Giunta, riconosciuto che tale  
cosa equa il concedere un compenso alla Maestra Signora Chiavelli  
con voti 14 favorevoli e 1 contrario su 15 presenti e votanti  
delibera

Concedere alla Maestra Signora Chiavelli una gratificazione di  
£ 100.-

Oggetto 19°

N° 66 della delibera Proposta di gratificazione all'ex portulano Bacchiega Ferdinando

Il Sig. Presidente comunica:

Il Portulano Bacchiega Ferdinando con lettera dell' 11 Agosto u. s. dichiara  
di rinunciare al posto da esso occupato per più di 40 anni, in causa delle ca-  
gionevoli sue condizioni di salute, e nello stesso tempo si raccomanda  
per un benevolo trattamento.

Riferisce ancora che la Giunta Municipale, vista la rinuncia presentata  
dal Bacchiega al posto di portulano al posto di Presbitero, in causa delle sue  
cagionevoli condizioni di salute che non gli permettono più di continuare  
il servizio.

Ritenuto che il Bacchiega mentre rinuncia al posto si raccomanda al  
l'amministrazione per un benevolo trattamento

Considerato che il Bacchiega suddetto ebbe a prestare un ben lungo servizio  
di più di 40 anni, disimpegnandolo sempre ottimamente benché assoluta-  
mente gravato dato il sacrificio a cui è sottoposto il portulano che deve  
rimanere sul posto dalla mattina prima dell' alla fino alla mezzanotte  
Ritenuto che sarà opera buona dell'amministrazione il concedere una  
giusta gratificazione al vecchio Bacchiega che solo per cattive condizioni  
di salute è costretto a ritirarsi dal servizio - deliberava proporre all' suoi  
Consiglio di concedere una gratificazione al portulano Bacchiega di £ 500.-

Il Consiglio

senza discussione ritenuta giustissima la proposta della Giunta  
con voto unanime espresso a norma di legge Scrutatori i prefati Signori  
delibera

concedere all'ex portulano Bacchiega Ferdinando una gratificazione  
di £ 500.-

Oggetto 20°

N° 67 della delibera In merito all' assegno del Cappellano D. Daniele Niccolini

Il Sig. Presidente comunica che il Cappellano D. Daniele Niccolini ha pre-  
sentato domanda perché gli sia continuato l'assegno mensile in £ 50 anziché  
in £ 32.40 come ha diritto.

N° 16894-2  
Bovigo  
6/10/914  
Visto  
Il Prefetto  
F. Barbieri  
Il Sig. Presidente riferisce ancora che al predetto Cappellano questo Con-  
siglio con deliberazione del 1913 avea aumentato ad personam e per perio-  
do di un anno che è andato a scadere col 30 maggio u. s. l'assegno men-  
sile da £ 32.40 a £ 50 alla condizione che non fosse mandato in questa  
parrocchia un secondo Cappellano.

Aggiunge infatti che il Comune ha l'obbligo di pagare due cappellani

con £ 388.89 annue ciascuno, con che rimanendo stabilito che uno solo  
dovrebbe essere il Cappellano, pure assegnandogli un maggiore assegno in  
£ 50 questo Comune conseguiva una economia. -

Il Consiglio

sentita l'esposizione del Sig. Presidente, con voti favorevoli 10, contrarii  
schede bianche 1 Scrutatori i già citati Signori

delibera

respingere la domanda di continuazione dell'assegno in ragione  
di £ 50 mensili. -

Oggetto 2°

Atto della  
delibera

Domanda del Portalettere Resemini Benedetto per una sovvenzione annua

Il Sig. Presidente fatta dar lettura della domanda del Portalettere Rese-  
mini Benedetto perché gli sia concessa una gratificazione annua  
avverte l'onor Consiglio che in considerazione del lungo servizio pre-  
stato dal richiedente come procaccia dal 1880 a tutto il 1912 e come  
portalettere pure dal 1880, della sua avanzata età e delle critiche sue con-  
dizioni economiche questa Giunta propone la concessione di una  
sovvenzione annua al predetto Resemini di £ 200. -

Mette quindi in discussione l'impostato. -

Il Consigliere S. Matteotti vorrebbe che la sovvenzione fosse portata a  
£ 300 avvertendo che al Resemini spetterebbero diritti da accampare verso  
il Comune per la concessione di un assegno di £ 400 che ad esso era sta-  
to stabilito quando nel 1880 venne nominato in via stabile da questo Co-  
mune procaccia portalettere rurale. -

Il Sig. Presidente annuncia con diverse considerazioni come al riguardo  
nessun diritto spetta al Resemini e come il predetto possa ritenersi soddi-  
sfatto del trattamento che questa Amministrazione intende fargli. -

Mette quindi in votazione la proposta ed

Il Consiglio

con voti favorevoli 14 schede bianche 1 Scrutatori i detti Signori

delibera

Concedere al portalettere Resemini Benedetto un sussidio annuo di  
£ 200 a cominciare dal primo gennaio anno corrente. -

Letto ed approvato il presente verbale viene sottoscritto. -

Il Presidente

Il Membro Ausiliario  
Giovanni Rossi

Il Segretario  
Giovanni Rossi

### Certificato di Pubblicazione

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale venne  
pubblicata all'atto di questo Comune il giorno di domenica 27 Settembre u. s. ri-  
manendosi a tutto ieri 4 corrente per gli oggetti di cui i numeri 3-4-  
7-8-9-11-17-18-19-21 e che non furono presentati  
reclami. -

Castelguelfino, li 5 Ottobre 1914

Il Segretario  
Giovanni Rossi

# ESTRATTO

## DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione tra ordinaria - Seduta pubblica - Convocazione 1<sup>a</sup>

L'anno millenovecentoquattordici addì undici di luglio ad ore 10  
 nella solita sala consigliare aperta al pubblico.

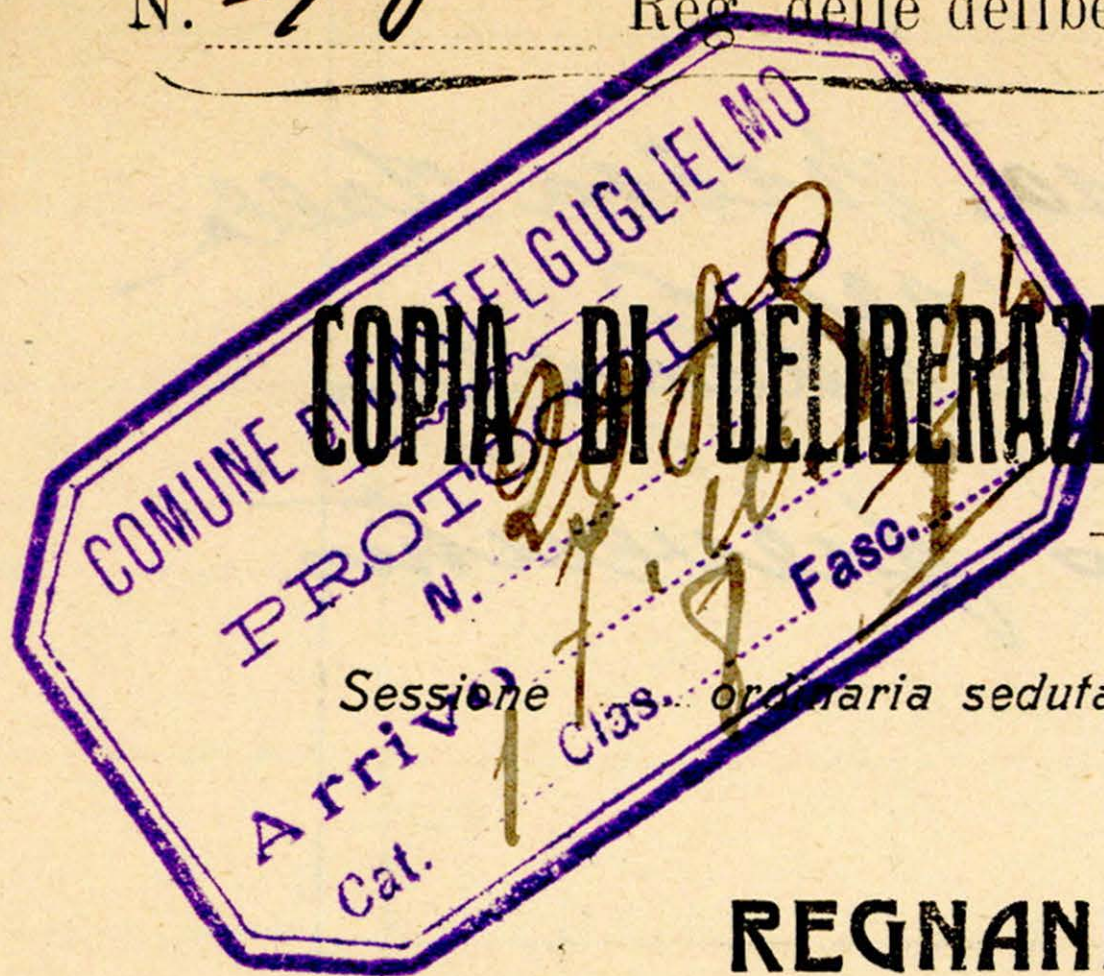
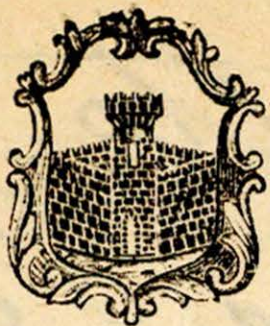
In seguito a regolare invito diramato a cura del Sindaco e recapitato in tempo utile al domicilio di tutti i Consiglieri e previa partecipazione al Sig. Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultarono . . . . .

	presenti	assenti
1 <u>Bellucco Vittorio</u>	1	
2 <u>Cestarollo Antonio</u>	1	
3 <u>De angelis Eulio</u>	1	
4 <u>De angelis Vittorio</u>	1	
5 <u>Galati Giuseppe</u>	1	
6 <u>Maui Giovanni</u>		1
7 <u>Maragno Elisse</u>	1	
8 <u>Matteotti S. Giacomo</u>		1 giustificato
9 <u>Marrucchi Pio</u>		1
10 <u>Pela Cav. Vittorio</u>	1	
11 <u>Peretti Rinaldo</u>	1	
12 <u>Peretti Regolo</u>		1
13 <u>Piccolo Leonardo</u>	1	
14 <u>Rassio Carlo</u>	1	
15 <u>Rasso Gaetano</u>		1
16 <u>Rasso Giovanni</u>	1	
17 <u>Viano Antonio</u>	1	
18 <u>Vignaga avv. Umberto</u>	1	
19 <u>Tamburini Aluillare</u>		1
20 <u>Tocca Elvino</u>	1	

Assunta la Presidenza dal Sig. Piccolo Leonardo assistito dal Segretario Mattei S. Prudente e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente

**OGGETTO**  
Nominazione del Sindaco



**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO**

Sessione ordinaria seduta pubblica in I convocazione del giorno 29-9 1914

**REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.**

L'anno millenovecento 14 addì ventitè del mese di Settembre  
 alle ore 19 nella Sala Municipale di CASTELGUGLIELMO previi  
 avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
 Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione autunnale ordinaria ed in  
 seduta pubblica di prima convocazione

*Eseguito l'appello risultarono*

- Bellucco Vittorio**
- Cestarollo Antonio**
- De Angelis Tullio**
- De Angelis Vittorio**
- Galan Giuseppe**
- Mani Giovanni**
- Maragno Ulisse**
- Matteotti Dott. Giacomo**
- Mazzucchi Pio**
- Pelà Cav. Vittorio**
- Peretti Brutto**
- Peretti Regolo**
- Piccolo Leonardo**
- Tassin Carlo**
- Tasso Gaetano**
- Tasso Giovanni**
- Viaro Antonio**
- Vignaga Avv. Umberto**
- Zambonin Almilare**
- Zoecca Elvino**

presenti	assenti
/	
	/
/	
/	
/	/
/	
	/
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	/
/	
/	/
<b>Totale</b>	
<u>14</u>	<u>6</u>

Assunta la Presidenza dal Sig. Pelà Cav. Vittorio  
 assistito dal Segretario Sig. Mattou D. Torquato e riconosciuta la legalità della  
 adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO** 1.



N. 104

Reg. delle delibere

N. 2708

Prot. Cat. Classe Fasc.

# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione *straordinaria* seduta *pubblica* in *I<sup>a</sup>* convocazione del giorno *23.12* 19*14*

**REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.<sup>o</sup>**

L'anno millenovecento *14* addì *23* del mese di *Dicembre*  
 alle ore *5 pom.* nella Sala Municipale di **CASTELGUGLIELMO** previi  
 avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
 Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione *straordinaria* ed in  
 seduta *pubblica* di *prima* convocazione

*Eseguito l'appello risultarono*

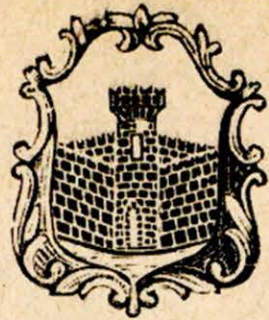
- Bellucco Vittorio**
- Cestarollo Antonio**
- De Angelis Tullio**
- De Angelis Vittorio**
- Galan Giuseppe**
- Mani Giovanni**
- Maragno Ulisse**
- Matteotti Dott. Giacomo**
- Mazzucchi Pio**
- Pelà Cav. Vittorio**
- Peretti Brutto**
- Peretti Regolo**
- Piccolo Leonardo**
- Tassin Carlo**
- Tasso Gaetano**
- Tasso Giovanni**
- Viaro Antonio**
- Vignaga Avv. Umberto**
- Zambonin Almilare**
- Zoecca Elvino**

presenti	assenti
/	
/	
/	
/	
	/
	/
/	
/	
	/
/	
/	/
/	
/	/
/	/
/	/
/	/
/	
<b>12</b>	<b>8</b>

Totale

Assunta la Presidenza dal Sig. *Pelà Cav. Vittorio*  
 assistito dal Segretario Sig. *Mattoni S. Torquato* e riconosciuta la legalità della  
 adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO** *3<sup>o</sup>*



N. 2392 Prot. Cat. .... Classe .... Fasc. ....

# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione ordinaria seduta pubblica in 2 convocazione del giorno 21-10-1916

## REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.<sup>o</sup>

L'anno millenovecento sedici addì ventuno del mese di Ottobre  
 alle ore 18 nella Sala Municipale di Castelguglielmo previi  
 avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
 Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comuuale in sessione ordinaria ed in  
 seduta pubblica di seconda convocazione

*Eseguito l'appello risultarono*

- Bellucco Vittorio**
- Cestarollo Antonio**
- De Angelis Tullio**
- De Angelis Vittorio**
- Galan Giuseppe**
- Mani Giovanni**
- Maragno Ulisse**
- Matteotti Dott. Giacomo**
- Mazzucchi Pio**
- Pelà Cav. Vittorio**
- Peretti Brutto**
- Peretti Regolo**
- Piccolo Leonardo**
- Tassin Carlo**
- Tasso Gaetano**
- Tasso Giovanni**
- Viaro Antonio**
- Vignaga Avv. Umberto**
- Zambonin Almilare**
- Zocca Elvino**

presenti	assenti
1	
	1
1	
1	
1	
1	
	1
1	
	1
	1
	1
	1
1	
1	
1	
Totale 10	10

*richiamato*

*richiamato  
dimesionari*

*richiamato*

*richiamato*

*richiamato*

Assunta la Presidenza dal Sig. Peta Comm. Vittorio  
 assistito dal Segretario Sig. Miatton B. Garguato e riconosciuta la legalità della  
 adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO**

# ESTRATTO

## DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione straordinaria - Seduta pubblica - Convocazione 1<sup>a</sup>

L'anno millenovecentoquattordici addì undici di luglio ad ore 10  
 nella solita sala consigliare aperta al pubblico.

In seguito a regolare invito diramato a cura del Sindaco e recapitato in tempo utile al domicilio di tutti i Consiglieri e previa partecipazione al Sig. Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale.

*Eseguito l'appello risultarono*

	presenti	assenti
1 <i>Bellucco Vittorio</i>	1	
2 <i>Castarollo Antonio</i>	1	
3 <i>De Angelis Cullio</i>	1	
4 <i>De Angelis Vittorio</i>	1	
5 <i>Galati Giuseppe</i>	1	
6 <i>Manni Giovanni</i>		1
7 <i>Maragno Ulisse</i>	1	
8 <i>Matteotti S. Giacomo</i>		1 <i>giustificato</i>
9 <i>Marrucchi Pio</i>		1
10 <i>Pela Cav. Vittorio</i>	1	
11 <i>Peretti Rinaldo</i>	1	
12 <i>Peretti Regolo</i>		1
13 <i>Piccolo Leonardo</i>	1	
14 <i>Trassio Carlo</i>	1	
15 <i>Trasso Gaetano</i>		1
16 <i>Trasso Giovanni</i>	1	
17 <i>Viano Antonio</i>	1	
18 <i>Vignaga Av. Umberto</i>	1	
19 <i>Zamboni Aluillare</i>		1
20 <i>Zocca Erino</i>	1	

Assunta la Presidenza dal Sig. Piccolo Leonardo assistito dal Segretario Matteotti S. Ignazio e riconosciuta la legalità dell' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente

**OGGETTO** II  
Nomina del Sindaco



Il Sig. Presidente avverte che sarà  
eletto quegli che avrà ottenuto la maggior  
parza assoluta di voti. —

Distribuite e raccolte le schede, scrutate  
i Signori De Angelis Dullis, Bellucco  
Castarollo - la votazione dà il seguente  
risultato

Presenti e votanti: 14. Maggioranza assoluta 8  
Pelà Cav. Vittorio ottiene voti 13  
schede bianche 1

Il Sig. Presidente proclama eletto quindi  
di il Cav. Pelà che viene fatto segno ad una  
viva manifestazione di simpatia da tutti  
i presenti che applaudono al nuovo eletto.

Il Cav. Pelà con commosse parole ringra-  
zia, assume con animo tranquillo  
fiducioso nella cooperazione di tutti i  
Colleghi la nuova Carica. Manifesta  
un affettuoso saluto all' precedente  
amministrazione che rese le cose  
pubbliche con giustizia e amore

Letto ed approvato il presente verbale, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*P. Piccola*

IL MEMBRO ANZIANO

*P. Passi Gior.*

Il Segretario

*P. J. Mattone*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale venne pubblicato all'albo di questo Comune il giorno di *domenica 12 corr.*, e che *non* furono prodotti reclami.

CASTELGUSLIELMO li *13. 7. 1914*

Il Segretario

*P. J. Mattone*

Conforme all'originale e per uso amministrativo.



Il Segretario

*P. J. Mattone*

N. *344* Div. *Gab.*

li *14 Luglio 1914*

Visto

Il R. Prefetto



*D. ...*



45

N. 150/1 di prot.

# ESTRATTO

## DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione *stra* ordinaria - Seduta *pubblica* - Convocazione *1.<sup>a</sup>*

L'anno millenovecentoquattordici addì *undici* di *Luglio* ad ore *20* nella solita sala consigliare aperta al pubblico.

In seguito a regolare invito diramato a cura del Sindaco e recapitato in tempo utile al domicilio di tutti i Consiglieri e previa partecipazione al Sig. Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultarono

	presenti	assenti
1 <i>Bellucco Vittorio</i>	1	
2 <i>Cestavollo Antonio</i>	1	
3 <i>De Angelis Gullio</i>	1	
4 <i>De Angelis Vittorio</i>	1	
5 <i>Galdi Giuseppe</i>	1	
6 <i>Maui Giovanni</i>		1
7 <i>Maragno Alitto</i>	1	
8 <i>Mattotti S. Giacomo</i>		1 giustificato
9 <i>Marrucchi Pio</i>		1
10 <i>Pela Cas. Vittorio</i>	1	
11 <i>Peretti Bruno</i>	1	
12 <i>Peretti Regolo</i>		1
13 <i>Piccolo Leonardo</i>	1	
14 <i>Tassin Carlo</i>	1	
15 <i>Tasso Gaetano</i>		1
16 <i>Tasso Giovanni</i>	1	
17 <i>Toso Antonio</i>	1	
18 <i>Vignaga Arr. Umberto</i>	1	
19 <i>Viribonin Alessand</i>		1
20 <i>Zocca Uirio</i>	1	

Assunta la Presidenza dal Sig. *Vignaga Arr. Umberto* assistito dal Segretario *Mattou S. Tomaso* e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente

### OGGETTO

*Esame della prova di cui l'art. 25 bis della vigente legge comunale e provinciale per l'eleggibilità dei nuovi consiglieri eletti.*

Il Sig. Presidente da lettura dei documenti  
comprovanti l'eleggibilità dei Consiglieri  
eletti, e cioè del certificato attestante la  
qualità di Consiglieri tenuta per più di  
un anno dai signori Bellucco, Se Angelis  
Bullis, Se Angelis Vittorio, Galan, Marin  
Marrucchi, Pelà, Peretti Rinto, Vasco  
Faretano, Vasco Giovanni e Tamborini  
Alunellari, tutti in questo Comune, del  
certificato rilasciato dal Sig. Sindaco di  
Bagnolo so attestante che il Consigliere  
Peretti Regolo fu Consigliere di quel Comune  
dal 1899 al 1902;  
del certificato del Sig. Sindaco di S. Bellino  
attestante che il Sig. Picolo fu Consigliere  
di quel Comune dal 1902 al 1910, del  
certificato rilasciato da questo Ufficio  
attestante che il Sig. Maragno è Membro  
della Congregazione locale di Carità dal 1°  
Gennaio 1912, di altro certificato pure di questo  
Ufficio attestante che il Sig. Cestavolo è in-  
scritto per istruzione su questo liste  
elettorali, ed altro istato dal N.° Fopettore  
attestante il passaggio dalla classe  
IV alla V del Sig. Grassini, di due  
certificati pure di questo Ufficio  
attestante che il Sig. Vignaga ed il Sig. Matteotti

sono iscritti su questa lista Annunziati ri-  
spettivamente col titolo di avvocato e di  
dottoe -; sei certificati di proscioglimento  
per signori Viano e Zocca.

Le prove volute quindi dall'art. 23 della  
vigente legge Comune e Province sono al  
completo ed il sig. Presidente chiede  
se alcuno ha da fare in merito obiezioni  
o osservazioni; Nessuno si alza a parlare  
e essendo unanime il Consiglio nel  
voter votare circa l'eleggibilità dei consiglieri  
con una votazione unica, mette in vota-  
zione l'argomento avvertendo che chi si alzerà  
voterà in favore dell'eleggibilità chi rimarrà  
seduto, contro

Il Consiglio  
ad unanimità di voti, pres. in esame  
i documenti di cui l'art. 23 della vigente  
legge Comune e Province, scrutatori: signori  
De-angelis Guallo, Pellucco Vittorio, Costarolo  
Antonio

delibera  
l'eleggibilità di tutti i suoi  
Membri

sono iscritti su questa lista Annunziati ri-  
spettivamente col titolo di avvocato e di  
dottoe -; sei certificati di proscioglimento  
per signori Viano e Zocca.

Le prove volute quindi dall'art. 23 della  
vigente legge Comune e Province sono al  
completo ed il sig. Presidente chiede  
se alcuno ha da fare in merito obiezioni  
o osservazioni; Nessuno si alza a parlare  
e essendo unanime il Consiglio nel  
voter votare circa l'eleggibilità dei consiglieri  
con una votazione unica, mette in vota-  
zione l'argomento avvertendo che chi si alzerà  
voterà in favore dell'eleggibilità chi rimarrà  
seduto, contro

Il Consiglio  
ad unanimità di voti, pres. in esame  
i documenti di cui l'art. 23 della vigente  
legge Comune e Province, sentato i signori  
De-angelis Guallo, Bellucco Vittorio, Costarolo  
Antonio

delibera  
l'eleggibilità di tutti i suoi  
Membri

Letto ed approvato il presente verbale, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*F. Nigraya*

IL MEMBRO ANZIANO

*F. Basso Giovanni*

Il Segretario

*F. S. Miattou*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale venne pubblicato all'albo di questo Comune il giorno di *Sonmeice 12 corr.*, e che *non* furono prodotti reclami.

CASTELGUGLIELMO

li *13. 7. 1914*

Il Segretario

*F. S. Miattou*

Conforme all'originale e per uso amministrativo.

Il Segretario

*F. S. Miattou*

N. *9455* Div. *2*

*Avviso li 15/7/14*

Visto

Il R. Prefetto

*F. S. Miattou*





47

N. 1906 di prot.

# ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione ~~stra~~ ordinaria - Seduta ~~pubblica~~ Convocazione 1.<sup>a</sup>

L'anno millenovecento ~~quattro~~ <sup>cinque</sup> addì ~~undici~~ <sup>dieci</sup> di ~~luglio~~ <sup>luglio</sup> ad ore ~~10~~ <sup>10</sup>  
nella solita sala consigliare aperta al pubblico.

In seguito a regolare invito diramato a cura del Sindaco e recapitato in tempo utile al domicilio di tutti i Consiglieri e previa partecipazione al Sig. Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultarono		presenti	assenti
1	Bellucco Vittorio	1	
2	Cestorollo Antonio	1	
3	De Angelis Eusebio	1	
4	De Angelis Vittorio	1	
5	Galati Giuseppe	1	
6	Miani Giovanni	1	
7	Maragno Ulisse	1	
8	Matteotti S. Giacomo		1 giustificato
9	Marrucchi Pio		1
10	Pela Cav. Vittorio	1	
11	Peretti Rinaldo	1	
12	Peretti Regolo		1
13	Piccolo Leonardo	1	
14	Quassini Carlo	1	
15	Quasso Gaetano		1
16	Quasso Giovanni	1	
17	Quaro Antonio	1	
18	Vignaga Cav. Umberto	1	
19	Trabucchi Alunellare		1
20	Zocca Elvino	1	

Assunta la Presidenza dal Sig. ~~Vignaga Cav. Umberto~~ <sup>Vignaga Cav. Umberto</sup> assistito dal Segretario ~~Matteotti S. Giacomo~~ <sup>Matteotti S. Giacomo</sup> e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente

**OGGETTO** <sup>III<sup>a</sup></sup>  
Nomina della giunta



Il Sig. Presidente avverte che si procederà innanzi  
a tutto alla nomina dei 4 Assessori effettivi  
ogni Consigliere scriverà sulle propria scheda  
4 nomi e saranno eletti i 4 che avranno riportata  
la maggioranza assoluta di voti. —

Distribuite e raccolte le schede scrutatori già detti  
Signori la votazione dà il seguente risultato:

Presenti e votanti 15 maggioranza assoluta 8

Peretti Bruno ottiene voti 14

Bellucco Vittorio " " 13

Vignaga Av. Umberto " " 14

Piccolo Leonardo " " 12

De Angelis Gullio " " 3

Cano Giovanni " " 1

Maragno Ulisse " " 1

Il Sig. Presidente proclama quindi eletti Assessori  
effettivi i Signori Peretti, Vignaga, Bellucco  
e Piccolo. —

Con le stesse norme invita quindi il Consiglio  
ad addivenire alla nomina dei due Assessori  
supplementi e la votazione dà il seguente risultato:

Votanti 15 maggioranza assoluta 8

Manni Giovanni ottiene voti 13

Tocca Elvino " " 12

Cano Giovanni " " 1

De Angelis Gullio " " 1

Galati Giuseppe " " 1

Schede bianche 1

Il sig. Presidente proclama eletti  
assessori supplenti i signori Miani e  
Zocca, con che la giunta rimane così  
composta:

Assessori effettivi

Peretti Rinaldo

Vignazza Av. Umberto

Bellucci Vittorio

Piccolo Leonardo

assessori supplenti

Miani Giovanni

Zocca Erino

Letto ed approvato il presente verbale, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*F. Vignone*

IL MEMBRO ANZIANO

*F. Gesso Fior.*

Il Segretario

*F. S. Mattioli*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale venne pubblicato all'albo di questo Comune il giorno di *domenica 12 corr.* e che *non* furono prodotti reclami.

**CASTELGUGLIELMO**

li *13. 7. 1914*

Il Segretario

*F. S. Mattioli*

Conforme all'originale e per uso amministrativo.



Il Segretario

*F. S. Mattioli*

N. *157/14* Div. *2*

*15/7/14*

Visto

Il R. Prefetto



*[Signature]*

# ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI Castelguelfino

Sessione stra ordinaria - Seduta pubblica Convocazione 1a

L'anno millenovecento quattresc addi 11 di luglio ad ore 20  
nella solita sala consigliere aperta al pubblico.

In seguito a regolare invito diramato a cura del Sindaco e recapitato in tempo utile al domicilio di tutti i Consiglieri e previa partecipazione al Sig. Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultarono

	presenti	assenti
1 <u>De Luca</u> <u>Vittorio</u>	1	
2 <u>Castro</u> <u>Antonio</u>	1	
3 <u>De Angelis</u> <u>Cesario</u>	1	
4 <u>De Angelis</u> <u>Vittorio</u>	1	
5 <u>Giuliani</u> <u>Giuseppe</u>	1	
6 <u>Manni</u> <u>Giovanni</u>		1
7 <u>Mariano</u> <u>Ulisse</u>	1	
8 <u>Mattalotti</u> <u>Don. Giuseppe</u>		1 giustificato
9 <u>Mazzucchi</u> <u>Pio</u>		1
10 <u>Pela</u> <u>Caro</u> <u>Vittorio</u>	1	
11 <u>Petri</u> <u>Paolo</u>	1	
12 <u>Piccolo</u> <u>Regolo</u>		1
13 <u>Piccolo</u> <u>Leonardo</u>	1	
14 <u>Corradi</u> <u>Luigi</u>	1	
15 <u>Corrado</u> <u>Gaetano</u>		1
16 <u>Corrado</u> <u>Giovanni</u>	1	
17 <u>Vicari</u> <u>Antonio</u>	1	
18 <u>Vignaga</u> <u>Caro</u> <u>Umberto</u>	1	
19 <u>Calabrese</u> <u>Alvillone</u>		1
20 <u>Zocca</u> <u>Flavio</u>	1	

Assunta la Presidenza dal Sig. Vignaga Caro Umberto assistito dal Segretario Mariotto de' Giorgi e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente

### OGGETTO

Stato della prova di cui l'Art. 29 della vigente legge Com. e Prov. per l'elezione

dei nuovi consiglieri eletti.

Il Sig. Presidente da lettera dei documenti conservati nelle biblioteche dei consiglieri eletti, e cioè del certificato attestante la qualità di consigliere tenuta per più di un anno dai Signori Belluco - De Rugelii - Cullio, De Rugelii - Vittorio, Galati, Nani, Marzucchi, Pella, Peretti - Bucci, Carlo Gaetano, Carlo Giovanni e Lamberto Mucillone, tutti in questo comune; del certificato ritasciato dal Sig. Sindaco di Baguolo D. attestante che il consigliere Peretti Reggelo fu <sup>consigliere</sup> ~~Sindaco~~ di quel comune dal 1899 al 1902; del certificato del Sig. Sindaco di San Bellino attestante che il Sig. Piccini fu consigliere di quel comune dal 1902 al 1910. Del certificato ritasciato da questo ufficio attestante che il Sig. Maragos è membro della congregazione maschile di Sanita dal <sup>giugno</sup> 1912. Di altro certificato pure in questo ufficio attestante che il Sig. Costantini è iscritto per istruzione su queste liste elettorali, ed altro ritasciato dal P. Ispettore attestante il passaggio dalla classe IV alla V del Sig. Cassin

di due certificati uno d'questo  
Ufficio attestante che il G. Vignaga  
ed il G. Makkotti sono inseriti  
su questa lista annua rispettiva-  
mente col titolo di Avvocato e di Dottore;  
due certificati di proficogliamento  
su fuori Viaso e Tocca - Le prove  
volute quindi dall'art. 13 della  
vigente legge fondamentale sono al  
completo ed il G. Presidente chiede  
se alcuno ha da fare in merito  
obiezioni od osservazioni, nessuno  
si alza a parlare ed essendo unanime  
il consiglio nel voler votare circa l'eleggibilità  
dei consiglieri con una votazione unica,  
mette in votazione l'argomento avvertendo  
che chi si alzerà voterà in favore dell'ele-  
gibilità chi rimarrà seduto, assente.

Il consiglio

ad unanimità di voti presi in

favore i documenti di cui parla l'art. 13.

della vigente legge fondamentale e Prot. 2, scrutatori i signori  
Dr. Angeli e Dr. ...

Delibera

l'eleggibilità di tutti i suoi membri

Dovendosi ora procedere alla  
nomina del 2° Sindaco il 2°  
Viguarda Avv. Umberto ebbe la  
Presidenza all'adestore Onofrio  
di Piccolo Leonardo.

Oggetto 2°

Il 2° Sindaco del Comune  
delivato

Il 2° Presidente avverte che sarà  
eletto quegli che avrà ottenuta la  
maggioranza assoluta di voti.

Distribuite e raccolte le schede  
scrutatori i signori De Angelis Lelli  
Belluco - Testarollo - la votazione  
dà il seguente risultato

Preputi e Volontari 14 Maggioranza assoluta 8  
Pela fav. Vittorio ottiene voti 13  
Schede bianche 1.

Il 2° Presidente proclama eletto  
quindi il fav Pela che viene fatto seguito  
ad una viva manifestazione di simpatia  
da tutti i preputi che applaudono all'uovo  
eletto.

Il fav Pela con commosse parole ringrazia  
attorno con animo languillo, fiducioso

nella cooperazione di tutti i colleghi la nuova  
 parca; manda un affettuoso saluto alla precedente  
 Amministrazione che vede la cosa fallita con tristezza  
 ed amore.

Intesa a questo punto il Consiglio Uomini  
 Mattino la presidenza labor Vignaga  
 e si passa all'oggetto 3°

1147 della  
 rubrica

### Nominazione della Giunta

Il Presidente avverte che si procederà  
 innanzi tutto alla nomina di 4  
 assessori effettivi. Ogni consigliere scriveva  
 sulla propria scheda 4 nomi e saranno  
 eletti i 4 che avranno riportato la maggio-  
 ranza assoluta di voti.

Distribuite e raccolte le schede  
 scrutatori i già eletti fanno la volta  
 prima del presidente riferendo:

Proposti e votanti	1°	Maggioranza assoluta
Peretti Bruno	ottiene	voti 14
Vignaga Alvesto	"	" 14
Belluno Pietro	"	" 13
Piccolo Leonardo	"	" 12
De Angelis Tullio	"	" 5
Tatto Giovanni	"	" 1
Marquesi Ubaldo	"	" 1



Letto ed approvato il presente verbale, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*P. For Wign...*

IL MEMBRO ANZIANO

*F. Lasso Giovanni*

Il Segretario

*F. M...*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale venne pubblicato all'albo di questo Comune il giorno di domenica 12 cor. e che non furono prodotti reclami.

GASTELCUCLIELMO li 13. Luglio 1914

Il Segretario

*F. M...*

Conforme all'originale e per uso amministrativo.

Il Segretario

*F. M...*

N. .... Div. ....

li .....

Visto .....

Il R. Prefetto

N.

62

Reg. delle deliberazioni



Prot. Cat.

Classe

Fasc.

# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione ..... ordinaria seduta *Pubblica* in *1<sup>a</sup>* convocazione del giorno *23.9.* 191*4*

## REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.<sup>o</sup>

L'anno millenovecento *14* addì *ventitreesimo* del mese di *Settembre*  
 alle ore *19* nella Sala Municipale di **CASTELGUGLIELMO** previi  
 avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
 Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione *autunnale* ordinaria ed in  
 seduta *pubblica* di *prima* convocazione

*Eseguito l'appello risultarono*

**Bellucco Vittorio**  
**Cestarollo Antonio**  
**De Angelis Tullio**  
**De Angelis Vittorio**  
**Galan Giuseppe**  
**Mani Giovanni**  
**Maragno Ulisse**  
**Matteotti Dott. Giacomo**  
**Mazzucchi Pio**  
**Pelà Cav. Vittorio**  
**Peretti Brutto**  
**Peretti Regolo**  
**Piccolo Leonardo**  
**Tassin Carlo**  
**Tasso Gaetano**  
**Tasso Giovanni**  
**Viaro Antonio**  
**Vignaga Avv. Umberto**  
**Zambonin Almilare**  
**Zoecca Elvino**

presenti	assenti
/	
	/
/	
/	
	/
/	
	/
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	/
/	
/	
Totale	
<i>15</i>	<i>5</i>

Assunta la Presidenza dal Sig.

*Pelà Cav. Vittorio*

assistito dal Segretario Sig. *Martini D. Augusto* e riconosciuta la legalità della  
 adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO**

Oggetto 15<sup>o</sup>

Reduzioni all'ordinanza della G. P. A. in merito  
all'aumento di stipendio al Medico Condotta

Il Consiglio Comunale  
presa visione dell'ordinanza emessa dalla G. P. A.  
in seduta del 29 Maggio n. 1. con la quale osservato  
che il Medico gode dello stipendio di L. 4000 oltre a  
L. 1000 per insensità di mezzo di trasporto, che  
tale assegno è abbastanza elevato in confronto  
degli altri professionisti della Provincia, ordina il  
rinvio degli atti al Comune.

Considerato che lo stipendio attuale è da ritenersi  
per se stesso abbastanza elevato, esso non lo è in  
vero quando si pensi a quale servizio pesante  
e disagiata è costretto a sottostare il medico di que-  
sto Comune che per la sua estensione e configura-  
zione topografica rende difficilissima la  
condotta.

Considerato infatti che il Comune si estende  
per ben 15 km da un capo all'altro dei suoi confini,  
che la popolazione è eminentemente sparsa,  
e che case e fattorie sono disseminate in mezzo  
a vaste campagne ove l'accesso è difficilissimo  
specie in buona parte dell'anno.

Considerato che il nuovo aumento verrebbe ad  
essere ancora come un compenso per la tenuta  
dell'ambulatorio in casa del Medico e per il servizio

Sell'ambulatorio stesso, che in questo Comune funziona largamente ed egregiamente con soddisfazione e vantaggio di questa Amministrazione. Ritenuto che coll' aumento stabilito lo stipendio a questo Medico sarebbe ancora inferiore a quello fissato per altri medici della Provincia e ad altri stabiliti in recenti concorsi aperti per Comuni di estensione e popolazione inferiori al nostro, come per quello di Frassinelle Soline, ove pel Medico è stabilito lo stipendio in L. 6000.

Con voti unanimi espressi a norma di legge

Scrittori: i Sette Signori

delibera

insistere presso la G. P. A. affinché voglia approvare l' aumento come proposto al Medico condotto in L. 500 a partire dal 1.º gennaio u. s. apponendo al Capitolo relativo con forme varie prose.

Letto approvato e sottoscritto nella seduta senza

in data

IL SINDACO

f. to Pela

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to Tasso Giovanni

Il Segretario Comunale

f. to S. Miatton

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di domenica 27 corrente senza opposizione

CASTELGUGLIELMO li 28 Settembre 1914

Il Segretario Comunale

f. to S. Miatton

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO li 28 Settembre 1914

Il Segretario Comunale

Miatton



VISTO: IL SINDACO

Miatton

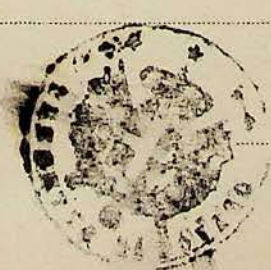
N. 14107 Div. 3

Perigo 16/10 9/14 19

Visto per l'approvazione tutoria emessa dalla J. F. A. nella seduta del 12 c. m. tenuto il Consiglio T. Sanitario

IL R. PREFETTO

Troy



Troy



COMUNE DI CASTELGUGLIELMO  
 COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO  
 PROTOCOLO  
 Sessione N. 10-10-1914  
 Arrivo N. 10-10-1914  
 Clas. 10-10-1914  
 Fasc. 10-10-1914  
 Cat. 10-10-1914

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

*Segreta* 1<sup>a</sup> in 1<sup>a</sup> convocazione del giorno 23.9.14 1914

**REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III<sup>o</sup>**

L'anno millenovecento 14 addì 23 del mese di Settembre  
 alle ore 19 nella Sala Municipale di **CASTELGUGLIELMO** previi  
 avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
 Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione autunnale ordinaria ed in  
 seduta Segreta di prima convocazione

*Eseguito l'appello risultarono*

**Bellucco Vittorio**  
**Cestarollo Antonio**  
**De Angelis Tullio**  
**De Angelis Vittorio**  
**Galan Giuseppe**  
**Mani Giovanni**  
**Maragno Ulisse**  
**Matteotti Dott. Giacomo**  
**Mazzucchi Pio**  
**Pelà Cav. Vittorio**  
**Peretti Brutto**  
**Peretti Regolo**  
**Piccolo Leonardo**  
**Tassin Carlo**  
**Tasso Gaetano**  
**Tasso Giovanni**  
**Viaro Antonio**  
**Vignaga Avv. Umberto**  
**Zambonin Almilare**  
**Zoecca Elvino**

presenti	assenti
/	
	/
/	
/	
	/
/	
	/
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	/
/	
/	
<b>Totale</b>	
<u>15</u>	<u>5</u>

Assunta la Presidenza dal Sig. Pelà Cav. Vittorio  
 assistito dal Segretario Sig. Tasso Gaetano e riconosciuta la legalità della  
 adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO** 16<sup>o</sup>

Ratifica di delibera d'urgenza presa dalla  
Giunta Municipale in data 1.<sup>o</sup> corrente  
relativa a deservione all'ordinanza della  
G. P. A. circa l'aumento al Segretario  
Comunale S. Mattone

A questo punto esce dalla sala il Segretario  
S. Mattone e viene assunto Segretario prov-  
visorio il Consigliere Carlo Pretaro

Il Sig. Presidente dopo alcune spiegazioni  
al riguardo fa dar lettura della delibera  
in oggetto ed invita l'onor. Consiglio a  
deliberarne la ratifica

Il Consiglio

Scutita la lettura della deliberazione  
in oggetto.

Con voti unanimi espressi per schede  
segrete Scutatori: i Setti. Signori  
delibera

Ratificare pienamente la deliberazione  
presa d'urgenza dalla Giunta in data 1.<sup>o</sup>  
corrente relativa a deservione all'or-  
dinanza della G. P. A. circa l'aumento  
al Segretario S. Mattone

Letto approvato e sottoscritto ~~nella seduta del~~

~~in data~~

IL SINDACO

f.to

*Pelo*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to

*Giovanni Carro*

Il Segretario Comunale

f.to

*Pietrus Carro*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *Domenica 27 corrente senza* opposizione

GASTELGUGLIELMO

*28 Settembre 1914*

Il Segretario Comunale

f.to

*S. Miattone*

Per copia conforme per uso amministrativo:

GASTELGUGLIELMO

*li 28 Settembre 1914*

Il Segretario Comunale



VISTO: IL SINDACO

*Giovanni Carro*

N.

*14938 Div. 2*

li

*28* 19*14*

Visto

IL R. PREFETTO



*[Handwritten signature]*





## Oggetto 6°

Nomina dei Rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione del Patronato Scolastico. —

Il Sig. Presidente comunica che il Consiglio deve procedere alla nomina dei Rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione del Patronato di cui alle lettere b e c dell'art. 6 dello Statuto testè approvato ed invita il Consiglio a procedere subito data l'urgenza alla nomina predetta senza attendere l'approvazione superiore dello Statuto stesso. —

Distribuite e raccolte le schede per la nomina del Rappresentante di cui la lettera B. C. dell'art. 6 dello Statuto predetto essendo scrutatori i già detti Signori si ottiene il seguente risultato. —

La Signora Ferrante Maria Maffucchi ottiene voti 12

La Signora Brunelli Adele Maestra Ausiana ottiene voti 15

Il Sig. Presidente proclama eletto la Signora Ferrante Maria Maffucchi rappresentante del Comune di cui la lettera B e la Signora Brunelli Adele Maestra ausiana per la lettera C art. 6 dello Statuto pel Patronato Scolastico.

Letto approvato e sottoscritto nella seduta *Stessa*

in data .....

COMUNE DI CASTELGUGLIELMO		
PROTOCOLLO		
N. ....		
Arrivo .....		
Cat. ....	Clas. ....	Fasc. ....

IL SINDACO

f.to *Sele*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Basso Giovanni*

Il Segretario Comunale

f.to *A. Miotton*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *domenica 27 corrente* senza opposizione

CASTELGUGLIELMO li *28 Settembre 1914*

Il Segretario Comunale

f.to *D. Mattare*

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO li *28 Settembre 1914*

Il Segretario Comunale

*Christina*



VISTO: IL SINDACO

*Vittorio Selva*

N. *422* Div. *2*

li *1/10* 19 *14*

Visto .....

IL R. PREFETTO



*[Signature]*

N. *54*

COMUNE DI CASTELGUGLIELMO

Reg. delle delibere  
PROTOCOLLON. *2087*Arrivo *17.10.91*N. *1087*

Prot. Cat.

Classo

Fase.

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione *ordinaria seduta pubblica* in *1<sup>a</sup>* convocazione del giorno *23.9.* 191*4*

REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.°

L'anno millenovecento *14* addì *23* del mese di *Settembre*  
 alle ore *19* nella Sala Municipale di **CASTELGUGLIELMO** previi  
 avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
 Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione *autunnale* ordinaria ed in  
 seduta *pubblica* di *prima* convocazione

*Eseguito l'appello risultarono*

**Bellucco Vittorio**  
**Cestarollo Antonio**  
**De Angelis Tullio**  
**De Angelis Vittorio**  
**Galan Giuseppe**  
**Mani Giovanni**  
**Maragno Ulisse**  
**Matteotti Dott. Giacomo**  
**Mazzucchi Pio**  
**Pelà Cav. Vittorio**  
**Peretti Brutto**  
**Peretti Regolo**  
**Piccolo Leonardo**  
**Tassin Carlo**  
**Tasso Gaetano**  
**Tasso Giovanni**  
**Viaro Antonio**  
**Vignaga Avv. Umberto**  
**Zambonin Almilare**  
**Zoecca Elvino**

presenti	assenti
/	
	/
/	
/	
	/
/	
	/
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	/
/	
/	
Totale <i>15</i>	<i>5</i>

Assunta la Presidenza dal Sig.

*Pelà Cav. Vittorio*

assistito dal Segretario Sig. *Matteotti D. Torquato* e riconosciuta la legalità della  
 adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

OGGETTO *10.°*

Assunzione della responsabilità da  
parte del Comune circa il nuovo servi-  
zio di procaccia - portalettre per la Frazione  
ne Bressane.

Il Sig. Presidente avverte che lo studio che  
dovrà coprire il resto posto di nuova isti-  
tuzione che questo Consiglio ha già appro-  
vato dovrà disimpegnare come è detto  
nella delibera. Messa anche il servizio di  
procaccia per una volta il giorno fra  
Castelquindino e la Frazione di Bressane  
e di portalettre per una cosa della fra-  
zione stessa.

Ora la Direzione delle Poste alla quale venne  
comunicato il deliberato di questo Consig-  
lio, mentre plaude all'iniziativa ed ha  
già fornito la buca per le lettere invita  
questo Amministratore ad assumere  
l'intera responsabilità del nuovo servizio  
comunicandoli il nome dell'incaricato.  
Questa giunta per agevolare la soluzione  
della pratica dato che in Frazione Bressane  
specie ora che vi sono alle armi molti  
richiamati, il nuovo servizio è decla-  
mato insistentemente, ha già provveduto  
alla nomina del nuovo studio incarica-  
to anche del nuovo servizio di procaccia.

portalettese, nella persona di Giacometta  
Tranquillo di Giovanni.

Il Sig. Presidente invita quindi l'onorevole  
siglio a deliberare al riguardo

Il Consiglio  
sentita l'esposizione del Sig. Presidente  
dopo breve discussione all'unanimità  
avuta di voti

delibera  
assumere l'intera responsabilità del  
nuovo servizio di procaccia-portalettese  
per la frazione di Bressane

Letto approvato e sottoscritto ~~nella seduta del~~

in data

IL SINDACO

f. to *Pela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to *Giovanni Basco*

Il Segretario Comunale

f. to *S. Mattar*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *Domènica 27 corrente* senza opposizione

**CASTELGUGLIELMO** *28 Settembre 1914*

Il Segretario Comunale

f. to *S. Mattar*

Per copia conforme per uso amministrativo:

**CASTELGUGLIELMO** *li 28 Settembre 1914*



Il Segretario Comunale

*Chiodone*

VISTO: IL SINDACO

*Antonio Pelicci*

N. *14811* Div. *2*

*li 15 Ore* 19 *14*

Visto

IL R. PREFETTO



*Fucini*





Oggetto 13°

Sull'impianto ed acquisto dei caloriferi nel nuovo Municipio.

Il Sig. Presidente comunica che come era stato stabilito nel relativo progetto per la ricostruzione del Municipio debbono essere provvedere all'impianto dei caloriferi nel Municipio stesso.

La Giunta ha fatto allestire da alcune ditte preventivi per detto impianto preventivi che differiscono tra loro sia per la quantità delle stufe e per altri dati tecnici come per l'importo della spesa.

Dato il genere dell'impianto per quale debbono tener conto di molti e diversi dati tecnici oltre che della spesa, sarebbe bene che questo Consiglio deliberasse di delegare la Giunta a provvedere all'impianto dei caloriferi con quella ditta che offrisse le migliori garanzie, sia per la qualità del materiale da fornirsi sia per la spesa relativa.

Il Consiglio

con voti unanimi espressi per algato e seduto Scrutatori i detti Signori

delibera

autorizzare la Giunta a provvedere all'acquisto del calorifero per il Municipio con la ditta che

offrirà le migliori garanzie e condizioni  
fino alla concorrenza di una spesa di lire  
2500:—



**Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale di Castelguglielmo**



Sessione ordinaria seduta pubblica in 1.ª convocazione del giorno 23.9. 1914

**REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.º**

L'anno millenovecento 14 addì ventitè del mese di Settembre  
 alle ore 19 nella Sala Municipale di **CASTELGUGLIELMO** previi  
 avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
 Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione autunnale ordinaria ed in  
 seduta pubblica di prima convocazione

*Eseguito l' appello risultarono*

- Bellucco Vittorio**
- Cestarollo Antonio**
- De Angelis Tullio**
- De Angelis Vittorio**
- Galan Giuseppe**
- Mani Giovanni**
- Maragno Ulisse**
- Matteotti Dott. Giacomo**
- Mazzucchi Pio**
- Pelà Cav. Vittorio**
- Peretti Brutto**
- Peretti Regolo**
- Piccolo Leonardo**
- Tassin Carlo**
- Tasso Gaetano**
- Tasso Giovanni**
- Viaro Antonio**
- Vignaga Avv. Umberto**
- Zambonin Almilare**
- Zocca Elvino**

presenti	assenti
/	
	/
/	
/	
	/
/	
	/
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	/
/	
/	/
<b>Totale</b>	<b>14</b> <b>6</b>

Assunta la Presidenza dal Sig. Pelà Cav. Vittorio

assistito dal Segretario Sig. Mattarò S. Tommaso e riconosciuta la legalità della  
 adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO 2.º**

*Ratifica delibera d'urgenza presa dalla Giunta Municipale in data 1.ª corrente  
 relativa all'acquisto ed impianto di un orologio e campana sul Municipio*

Il Sig. Presidente fa dar lettura della delibera in oggetto e dopo alcune spiegazioni invita l'onorevole Consiglio a deliberare la ratifica. -

Il Consigliere Mattiotti osserva che sarebbe stato bene rivolgersi anche ad altre ditte per la fornitura dell'orologio e campana, e mentre osserva che non trova l'urgenza della delibera presa dalla giunta, raccomanda che le deliberazioni d'urgenza siano ridotte al *minus necessaris*. -

Il Sig. Presidente osserva che la Ditta Frasson è abbastanza conosciuta per dar garanzia di ottima fornitura ed a prezzo conveniente che infatti altri Comuni come Fiesse ed Orchiobello per forniture eguali ebbero a spendere circa 3500. -

Circa l'urgenza poi osserva che essa risulta a prima vista quando si osserva che la costruzione della torretta nel Municipio è in intima connessione con la posa dell'orologio. Questa giunta poi circa le delibere d'urgenza si atterra alla sua abitudine di presenziare cioè quando l'urgenza si presenta. -

Chiusa la discussione

Il Consiglio

ai voti unanimi espressi a norma di legge  
delibera

di ratificare la deliberazione enunciata in

oggetto relativo all'impianto di un orologio e campana sul Municipio.

Letto approvato e sottoscritto ~~nella seduta del~~

~~in data~~

IL SINDACO

f. to

*Pela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to

*Giovanni Basso*

Il Segretario Comunale

f. to

*S. Miattone*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *domenica 27 corrente* *senza* opposizione

CASTELGUGLIELMO, *28 Settembre 1914*

Il Segretario Comunale

f. to

*S. Miattone*

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO

li *28 Settembre 1914*

Il Segretario Comunale

*Quattro*



VISTO: IL SINDACO

*Pela*

N. *423*

Div. *2*

li *28*

19 *14*

Visto

*Salvo i provvedimenti della Giunta S. A. in sede d'ispezione*



IL R. PREFETTO

*[Signature]*



Oggetto 1°

Ratifica di delibera d'urgenza presa dalla  
Giunta Municipale in data 27 Luglio  
u. s. relativa al Bilancio preventivo  
1914

Il Sig. Presidente fa dar lettura della deli-  
berazione di questa giunta presa d'ur-  
genza il 27 Luglio u. s. relativamente  
al Bilancio preventivo per 1914  
ed invita il Mor. Consiglio a deli-  
berare la ratifica

Il Consiglio  
con voti unanimi espressi per alzata  
e sedute

delibera  
ratificare pienamente la delibera-  
zione in oggetto.



Letto approvato e sottoscritto ~~nella seduta del~~

~~in data~~

IL SINDACO

f. to

*Pela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to

*Giovanni Russo*

Il Segretario Comunale

f. to

*S. Mattone*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *domenica 27 corrente* *senza* opposizione

CASTELGUGLIELMO: *28 Settembre 1914*

Il Segretario Comunale

f. to

*S. Mattone*

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO *li 28 Settembre 1914*



Il Segretario Comunale

*S. Mattone*

VISTO: IL SINDACO

*Vittorio Bellomo*

N. *14199* Div. *Rap.*

*li 6 Ottobre 1914*

Visto



IL R. PREFETTO

*[Signature]*



In merito all'assegno del Cappellano S.<sup>ro</sup>  
Danielle Niccolini. —

Il Sig. Presidente comunica che il Cappellano  
S.<sup>ro</sup> Danielle Niccolini ha presentato domanda  
perché gli sia continuato l'assegno mensile  
in £ 50 anziché in £ 32.40 come ha scritto.  
Il Sig. Presidente riferisce ancora che al predetto  
Cappellano questo Consiglio con deliberazione  
del 1913 aveva aumentato al perenne e  
per periodo di un anno che è andato a scadere  
col 30 Maggio u. s. l'assegno mensile da li-  
re 32.40 a £ 50 alle condizioni che non fosse  
mantenuto in questa parrocchia un secun-  
do Cappellano. —

Aggiunge infatti che il Comune ha l'obbl-  
igo di pagare due Cappellani con £ 388.89  
annue ciascuno, con che rimanendo  
stabilito che uno solo dovesse essere il Cap-  
pellano, pure assegnandoli un maggiore  
assegno in £ 50 questo Comune conseguiva  
una economia.

Il Consiglio  
sentita l'esposizione del Sig. Presidente  
con voti favorevoli 10, contrari 4, schede  
bianche 1. Scrittori i già citati Signori  
delibera  
respingere la domanda di continuazione dell'as-

segno di L<sup>o</sup> 50 mensili



Letto approvato e sottoscritto ~~nella seduta del~~

~~in data~~

IL SINDACO

f. to

*Pela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to

*Giovanni Tasso*

Il Segretario Comunale

f. to

*Salvatore Tasso*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *Domenica 27 corrente* senza opposizione

**GASTELGUGLIELMO** *28 Settembre 1914*

Il Segretario Comunale

f. to

*S. Mitter*

Per copia conforme per uso amministrativo:

**GASTELGUGLIELMO**

*28 Settembre 1914*

Il Segretario Comunale



VISTO: IL SINDACO

*Vittorio Belen*

N. *1494/12*

Div. *2*

li *6/10*

19 *14*

Visto

IL R. PREFETTO





# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione ordinaria seduta pubblica in I convocazione del giorno 28 Settembre 1914

## REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.

L'anno millenovecento 14 addì ventisei del mese di Settembre  
 alle ore 19 nella Sala Municipale di Castelguglielmo previi  
 avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
 Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione pubblica ordinaria ed in  
 seduta pubblica di I convocazione

*Eseguito l'appello risultarono*

- Bellucco Vittorio**
- Cestarollo Antonio**
- De Angelis Tullio**
- De Angelis Vittorio**
- Galan Giuseppe**
- Mani Giovanni**
- Maragno Ulisse**
- Mattéotti Dott. Giacomo**
- Mazzucchi Pio**
- Pelà Cav. Vittorio**
- Peretti Brutto**
- Peretti Regolo**
- Piccolo Leonardo**
- Tassin Carlo**
- Tasso Gaetano**
- Tasso Giovanni**
- Viaro Antonio**
- Vignaga Avv. Umberto**
- Zambonin Almilare**
- Zoea Elvino**

presenti	assenti
/	
/	/
/	
/	
/	/
/	
/	/
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	/
/	
/	/
Totale . . .	

Assunta la Presidenza dal Sig. Pelà Cav. Vittorio

assistito dal Segretario Sig. Mattan G. Conquado e riconosciuta la legalità della  
 e fatta dar lettura del verbale della precedente seduta che vien  
 adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

*affidarsi all'Amministrazione*

**OGGETTO I**

Ratifica di delibera d'urgenza presa  
dalla Giunta Municipale in data 27 Luglio u.s.  
relativa al Bilancio preventivo 1914

Il Sig. Presidente fa dar lettura della deliberazione  
d'questa Giunta presa d'urgenza il 27 Luglio u.s.  
relativamente al Bilancio preventivo per 1914  
ed invita l'onor. Consiglio a deliberarne la  
ratifica.

Il Consiglio. con voti unanimesi  
espressi per alzate e sedute Secretari i  
Sigg. Focca - Matteotti e Faulmann.

Delibera  
ratificare pienamente la deliberazione  
in oggetto.

### Oggetto 2°

Ratifica delibera d'urgenza presa dalla  
Giunta Municipale in data 7 cor. relativa  
all'acquisto ed impianto d'un orologio e  
campana sul Municipio.

Il Sig. Presidente fa dar lettura della  
delibera in oggetto e dopo alcune spiegazioni  
invita l'onor. Consiglio a deliberarne la  
ratifica.

Il Consigliere S. Matteotti osserva che sarebbe stato bene  
rivolgersi anche ad altre ditte per la fornitura dell'orologio  
e campana e mentre osserva che non trova l'urgenza

2

della delibera presa dalla Giunta, raccomandando che  
le deliberazioni d'urgenza siano adottate al minimo necessario.

Il Sig. Presidente osserva, che la ditta Gastoni è abbastanza  
conosciuta per dar garanzie d'ottima fornitura ed a  
prezzo conveniente, che infatti altri Comuni come  
Fiesse ed Occhiobello per forniture eguali ebbero a spendere  
circa 3,500. Circa l'urgenza poi osserva che esta risulta  
a prima vista quando si ottiene che la posizione  
della lancetta sul Municipio è in inclinata connessione  
con la fusa dell'orologio. Questa Giunta poi circa le delibere  
d'urgenza si attiene alla sua altitudine ed'prevedendo cioè  
quando l'urgenza si presenta.

Chiusa la discussione

Il Consiglio a voti:

A voti unanimi espressi a nome di legge  
delibera

di ratificare la deliberazione emanata  
in oggetto relativo all'impianto di un orologi  
e campana sul Municipio.

Oggetto 5°

✓ Ratifica di delibera d'urgenza presa dalla Giunta  
Municipale in data 1° corr. relativa all'acquisto  
ricovero d'urgenza dei coniugi Facchetti Domenico  
e Duopio facetta nella fusa vicina Fiorviesura ed'



Pratto Poljine -

Il Sig. Presidente fatte dar lettura della deliberazione in oggetto, espone verbalmente le urgenti necessità che provocano il provvedimento presso dalla Giunta, invita il Consiglio a ratificare la deliberazione stessa.

Il Consiglio

all'unanimità si vota espresso a tutti d'eye scrutatori i prefati Signori

delibera

ratificare pienamente la predetta deliberazione relativa al ricovero d'ingegni di convulsi  
Dantato -

Oggetto 4°

fondazione di un prestito con la cassa Depositi e prestiti per provvedere alla costruzione del fabbricato scolastico in Gravione Proppena  
A questo punto entra il Consigliere Teo ed dice

Il Sig. Presidente ricorda ai Signori consiglieri che con deliberazioni del 25 Agosto 1913 e 21 Maggio u. s. approvava il progetto per la costruzione del fabbricato scolastico in Gravione, con arretramenti necessari oltre all'impianto del calorifero relativo ed all'acquisto dell'area fabbricabile, sollicitando di provvedere alla

Delibera  
causa, e d' contrarre coll' Amministrazione della  
Cassa D.D. e P.P. un prestito di £20,000 da servire  
esclusivamente all'acquisto dell'area, <sup>alla</sup> costruzione  
dell'edificio scolastico in Grayson Bressane con  
acquisto dell'area relativa, ed arretramento  
necessario.

Delibera d' restituire il prestito suddetto in 50  
(cinquanta) annuate comprensive di solo capitale.

Delibera di garantire le 450 annuate  
d'ammontamento del prestito come una corrispondente  
annua sovrimposta alle imposte sui Beni terreni  
e sui fabbricati, da soddisfarsi con altrettante  
delegazioni sull'effettore delle imposte dirette,  
a termini degli Art. 5 e seguenti legge 5 Aprile  
1907 n. 181 e del relativo regolamento, tenuto  
conto delle imposizioni già fatte a favore  
della Cassa D.D. e P.P. per l'ammontamento di  
prestiti precedentemente contratti.

Delibera anche che l'edificio che è oggetto  
del mutuo, sia destinato in perpetuo ad esclusivo  
uso scolastico ~~ovvero per la scuola~~ ~~per la scuola~~

Si riserva poi l'atto dell'accettazione del  
prestito, quando ne sarà stata decretata la concessione  
e prima che il prestito stesso sia communitato,  
e deliberare l'imposizione della sovrimposta

4

colla speciale applicazione al pagamento delle  
annuità - fittate per l'ammortamento  
del prestito, ed il ritacco delle relative delegazioni,  
determinazione l'imposta e la scadenza -

Oggetto 5.º

Approvazione dello Statuto per il Palouato  
Seolastico.

Il Sig. Presidente fa dar lettura  
all'onor. Consiglio per l'approvazione di legge  
Sotto schema di Statuto per il Palouato Seolastico  
che si trascrive <sup>come segue</sup> -----  
ed invita <sup>quindi</sup> il Consiglio a discutere e deliberare  
in merito.

Il Consiglio

con voti unanimi espressi per allora e secondo  
Scrutatori i predetti signori

delibera

approvare integralmente come proposto  
lo Statuto per il Palouato Seolastico.

Oggetto 6.º

Nominazione dei Rappresentanti in seno al Consiglio  
di Amministrazione del Palouato Seolastico -

Il Sig. Presidente comunica che ~~per l'art. 6~~  
il Consiglio deve procedere alla nomina dei Rappre





S.

Il Consiglio  
all'unanimità - i voti espressi a nome  
di legge sembrando i detti fuori -  
delibera

comunicare in seconda lettura  
la delibera in oggetto riguardante l'istituzione  
zione di un posto di Storico.

V  
Oggetto 8 -

Regolamento per gli Storici Communi.

Il Sig. Presidente comunica che riconoscendo  
la necessità già fin qui sotto lo stesso nome la Giunta  
aveva attestato un progetto di regolamento per gli  
Storici Communi; che ~~conferma~~ l'incendio del Municipio  
avolo distinto, ed ora ne ripresenta un altro ~~al fine~~ ~~del~~ ~~del~~ ~~del~~  
ed approvazione del Consiglio -

<sup>Il Sig. Presidente</sup>  
~~Questo~~ ~~già~~ ~~fatta~~ quindi dar lettura del Regolamento  
che si trascrive come in appresso. ....

Questo in discussione partitamente il detto Regolamento  
dett. per articolo. L'art. 1° ~~fu~~ rimane approvato all'unani-  
mità - sull'art. 2° il consigliere D. Matteoli osserva  
che come siamo fatto già altri comuni fanno loro annuo  
il salario a £ 600 annui - Il Sig. Presidente avverte che  
l'osservazione del D. Matteoli sarà presa in considerazione  
dalla Giunta per opportuno studio.

Questo comune infatti, ~~non~~ per fonditura ghisa ed  
altre, per faranno agli stadii spese quasi 10,000  
lire annue ed è da ritenersi opportuno spendere  
qualche centinaio di lire all'anno per osservare che  
siano ben oltre le 10,000 -

Le stadii ormai richiedono cure ininterrotte e urgenti,  
perchè la loro manutenzione imperfetta è divenuto  
per i comuni problema di non lieve importanza dato  
che lo sviluppo delle industrie e dei commerci  
ha fatto sì che tutte le stadii sieno soggette a forte  
consumo,

La spesa di un sorvegliante poteva essere in molta  
compensata sia perchè si poteva ottenere un mi-  
gliore servizio nella manutenzione, sia perchè si  
poteva conseguire una qualche economia -

Il sorvegliante incaricato per potrebbe essere  
affidato per esperimento di un anno a persona  
che avendo altri ospiti potrebbe distinguere il  
servizio con un assegno di fascia esatta.

Mette quindi in discussione l'argomento.

La ~~Commissione~~ discussione si fa generale i signori  
Tasso <sup>G. Maffei</sup> Guetano ritengono in parte vantaggiosa l'istituzione  
di un posto di sorvegliante stadii e vorrebbero che invece  
fossero istituiti dei premi in favore di quegli stadii  
che nel corso dell'anno avessero dimostrato maggiore

attività e d'opera nel servizio.

Il Sig. Presidente ed l'Assessore Belluso mentre si tengono  
segua di studio la proposta dei follyni ~~forstano~~ nuovi  
argomenti a sostegno della proposta di Giucetta avver-  
tendo che in fondo la nomina avrebbe luogo per un  
anno in via di esperimento.

Staurita la discussione e messa ai voti  
la proposta dell'onor Giucetta per l'istituzione  
di un foregliante Stendale in via di esperimento  
per un anno.

Il Consiglio

Con voti 13 favorevoli e 2 contrari espressa  
13 presunti e volanti espressi a nome di 12  
scrutatori i già eletti Liquori

Delibera

approvare l'istituzione di un posto di foregliante  
Stendale in via di esperimento per un anno.

Oggetto 10

Assunzione della responsabilità da parte del Comune circa il  
nuovo servizio di procuria foregliante per la frazione Dressano

Il Sig. Presidente avverte che ~~il~~ ~~stesso~~ ~~stesso~~  
che la ~~Giucetta~~ <sup>disposizione</sup> che dovrà coprire il detto posto di nuovo  
che questo consiglio ha già approvato dovrà ~~esprimere~~  
preparare <sup>come è detto nella deliberata</sup> anche il servizio di procuria per una  
volta il giorno fra foregliante e la frazione di



7

Boffane e di portabilità per una zona della  
stessa.

Ora la Direzione delle Poste alla quale venne  
comunicato il deliberato di questo Consiglio, mentre  
placò all'iniziativa ed ha già fornito la buca  
per le lettere invita questa Giunta ad assumere  
l'intera responsabilità del nuovo servizio esumen-  
dole il nome dell'incaricato.

Questa Giunta per agevolare la soluzione della pratica  
dato che in frazione Brestane esiste ora che vi  
sono alle anni molti ritardamenti, il nuovo servizio  
è reclamato insistentemente ha già provveduto  
alla nomina del nuovo incaricato  
avete del servizio di postaccia portabilità, nella  
persona di Giacomella Tranquilla di Giovanni.

Il Sij Presidente invita quindi l'onore Consiglio  
a deliberare al riguardo.

Il Consiglio

Adotta l'ipotesi del Sij Presidente <sup>con bene discussione</sup> all'unanimità  
e voti di

delibera

assumere l'intera responsabilità del nuovo  
servizio di postaccia - portabilità per la frazione di  
Boffane.

✓ Aggello 11.

Proposta d'incremento di salario al postulante  
del passo di Bressane -

Il Sig. Presidente comunica che la Giunta Municipale  
che attualmente il postulante percepisce il salario  
annuo di L. 490 mentre in confronto con un servi-  
zio ben meno gravoso gli stia adun percepiscono  
un salario di L. 540 annuo.

Confidando che il servizio del postulante è gravosissimo  
perchè mentre <sup>egli</sup> deve trovarsi in servizio con le prime  
linee del ~~postulante~~, vi rimane fino alla ~~servizi~~.

Vista l'opportunità d'incrementare al postulante  
il salario annuo in giusta misura; deliberava proporre  
al'Onor. Consiglio di portare a L. 600 annuo il salario  
del postulante stesso.

Il Sig. Presidente mette quindi in discussione  
la proposta -

Il Consigliere Matteotti raccomandata sia provveduto  
all'abolizione della tassa di pedaggio anche se non resi-  
denti in questo Comune - Il Sig. Presidente prende atto della  
raccomandazione - ed

Il Consiglio

con voti unanimi espressi a nome di G. P.  
scrutatori i prefati fuori

delibera

incrementare a L. 600 annuo il salario al  
postulante del passo di Bressane -

8

Oggetto 12

Dimissioni dalla carica di Consigliere  
fornite dal Sig. Mazzucchi Pio.

Il Sig. Presidente ~~presenta per lettura ed~~ comunica  
all'onor. Consiglio che il consigliere G. Mazzucchi  
con sua lettera avvertiva di dimettersi dalla  
carica di consigliere. Il Sig. Presidente ritiene

che il Consiglio opportuno di respingere le  
dimissioni del consigliere Mazzucchi ed il  
Consigliere Tasso Guetanus associandosi al  
Presidente prega il Sig. Sindaco a pregare a  
nome del Consiglio il G. Mazzucchi a desistere  
dalle dimissioni.

Il Consiglio

con voti unanimi espressi a nome i G. e  
scrutatori i ditti G. e

delibera

respingere le dimissioni del consigliere Mazzucchi  
ed incarica il Sig. Sindaco ad officiare il predetto G. Mazzucchi  
perchè receda dalle dette dimissioni.

Oggetto 13

Sull'impiego ed acquisto dei faloniferi  
del nuovo Municipio.

Il Sig. Presidente comunica che come era

stato stabilito nel relativo progetto per la  
restituzione del Municipio. Subordinatamente approvato,  
devesi provvedere all'acquisto del calorifero  
nel Municipio stesso.

La Giunta ha fatto attestare da alcune  
ditte preventivi per detto impianto, preventivi  
che differiscono tra loro sia per la quantità delle  
stufe e per altri dati tecnici come per l'importo  
della spesa.

Dato il genere d'impianto per quale ~~esistere~~  
~~esistere~~ conto di molti e diversi dati tecnici  
oltre che della spesa, sarebbe bene che questo  
consiglio ~~mentre~~ deliberasse di delegare la Giunta  
a provvedere all'acquisto del calorifero con quella  
ditta che offerisce le migliori garanzie sia  
per la qualità del materiale che per  
sia per la spesa relativa.

Il Consiglio:

Con voti unanimi espressi per altrata e seduta  
scrutatori i detti liquori.

delibera

autorizzare la Giunta a provvedere all'acquisto  
del calorifero per Municipio con la ditta che offeri  
rà le migliori garanzie e condizioni fino alla  
concorrenza di una spesa di L. 2500.

Oggetto 14

Modificazioni circa il progetto di ricostruzione del Palazzo Municipale

Il Sig. Presidente comunica che questo ~~giorno~~ osservato che nel progetto di ricostruzione del Municipio i pavimenti ~~nel~~ ~~superiore~~ ~~erano~~ ~~stabiliti~~ in asfalto come al piano terreno; ~~ritenuto~~ che ciò non possa essere conveniente specie per le stanze ove devono lavorare gli impiegati, così che ha ~~avuto~~ fatto ~~alla~~ pratiche presso la ditta Bazzaris di Spezia per sentire quale sarebbe il prezzo per la costruzione di pavimenti in parquet di legno, e fece allestire <sup>una</sup> ~~relativa~~ <sup>variante</sup> ~~variante~~ dagli Ing. Castorelli per <sup>eseguire</sup> ~~costruire~~ <sup>ausili</sup> ~~in~~ <sup>asfalto</sup> ~~pavimenti~~ di legno in parquet di pitch-pine all'altezza i pavimenti del piano superiore del Municipio nelle stanze adatte ~~ad~~ ~~ufficio~~ del Galinetto del Sindaco, Ufficio del Segretario, dello Stato Civile e Stanza per Curia; e posta al Consiglio la proposta di conforme variante ~~del~~ ~~sig~~ ~~Presi~~ ~~del~~ ~~Presidente~~ avverte che come risulta dal progetto dell'ingegnere la maggiore spesa sarebbe di L. 533,70. Il Consiglio trova ottima la proposta dell'ingegnere



oggetto S.

Deduzioni all'ordinanza della G. P. A. in merito all'aumento di Stipendio al Medico condotto.

Il Consiglio Comunale

Preza revisione dell'ordinanza emessa dalla G. P. A. in seduta del 29 Maggio u. s. con la quale osservato che il Medico gode dello Stipendio di £ 2000 oltre a £ 1000 per indennità di meno di trasporto, che tale assegno è abbastanza elevato in confronto degli altri professionisti della provincia, ordina il rinvio degli atti al Comune -

Per quanto che lo Stipendio attuale è da ritenersi per se stesso abbastanza elevato, esso non lo è invece quando si pensi a quale servizio presta e a quanto è costretto a sottostare il Medico di questo Comune, che per la sua estensione e configurazione topografica rende difficilissima la condotta; <sup>infatti</sup> considerate che il Comune si estende per ben 15 Km da un capo all'altro dei suoi confini; che la popolazione è continuamente in ascesa e che case e fattorie sono disseminate in mezzo a vaste campagne ove l'accesso è difficilissimo specie in buona parte dell'anno.

Convenuto che il nuovo annuncio verrebbe ad essere  
ancora, come un compenso per la tenuta <sup>dell'ambulatorio</sup> in casa del  
Medico e per servizio dell'ambulatorio <sup>stesso</sup> che in questo Comune  
funziona largamente ed egregiamente ~~con~~ soddisfazione  
e vantaggio di questa Comune.

Ritenuto che coll'annuncio stabiliti lo stipendio  
a questo Medico sarebbe ancora superiore a quello fissato  
per altri Medici della Provincia e ad altri stabiliti  
in recenti concorsi aperti per Comuni di estensione  
e popolazione inferiore al nostro come per quello di  
Giassimelle Polifine, ove per Medico e stabilito lo stipendio  
fu L. 6000.

Con voti unanimi espressi a unanimità <sup>delibera</sup> si delibera  
infine presso la P. C. a fine che voglia approvare  
l'annuncio <sup>come proposto</sup> al Medico condotto in L. 6000 a partire dal  
1° Gennaio u. s. apportando al capitolo <sup>relativo</sup> ~~compreso~~ un  
modificaione.

## Sevuta Segreta

Oggetto 16.

Palisica di delibera d'urgenza presa dalla P. C. della  
Municipal in data 1° con relativa a deduzioni all'ordina  
nanza della P. C. circa l'annuncio al segretario comune  
di Meratton. — A questo <sup>sub</sup> ~~sub~~ dalla P. C. Segretario di Meratton e  
vieni assunto segretario provvisorio il Consiglieri causa Giannone  
Il Sig. Presidente dopo alcune spiegazioni si sigue.



11

per dar lettura della delibera in oggetto ed invitarlo  
l'ufficio a deliberarne la ratifica

Il Consiglio

Letta la lettura della deliberazione in oggetto  
con voti unanimi espressi per salde se ne  
scambiano i detti fuori

Delibera

Ratificare pienamente la deliberazione presa  
dalla Giunta in data 1° corr. relativa  
a soluzioni all'ordinanza della G. P. A. circa l'amm.  
al greco. Domattina

V                      Oggetto: 17

In merito all'assegno di pensione all'ex  
Scrittore Ghirardello Dante -

Il Sig. Presidente comunica: ~~che~~

Col 30 giugno u.s. è cessata in favore dell'ex Scrittore  
Ghirardello Dante la concessione dell'assegno ad esso  
stabilito da questo Consiglio nel 1911 per l'anno luglio  
1911 - 30 giugno 1914 in ragione di L. 200 annue.  
es. ~~che~~ ha presupposto domanda per prosecuzione dell'assegno  
da Giunta Municipale, ~~visto che~~ ~~che~~ ~~che~~  
visto che la concessione dell'annuo assegno di L. 200  
all'ex Scrittore Ghirardello Dante è andata a cessare  
col 30 giugno u.s. essendo stato concesso per l'anno  
luglio 1911 - 30 giugno 1914; -

Considerato che l'Amministrazione del tempo  
aveva stabilito dapprima che l'assegno dovesse con-  
tinuare per tutta la vita dell'impiiegato, che dopo  
lunguissimo ed ottimo servizio prestato presso  
questo Ufficio era costretto ad abbandonare  
il posto per ragioni di salute; e che venne in  
seguito fissato per un biennio per uniformità  
alle osservazioni dell'Autorità superiore:

Perchè che le condizioni fisiche ed economiche  
del richiedente non sono per nulla migliorate, ma  
anzi peggiorate in confronto a quanto osservava  
la G. P. Q. poiché il figlio del richiedente non  
trovasi più presso la famiglia ma è emigrato  
all'estero:

Considerato che le condizioni della famiglia del  
richiedente sono tali che la mancata concessione  
dell'assegno sarebbe causa di gravissimo disagio  
economico.

Osservate le condizioni di salute del richiedente che  
sono tali che non permettono allo stesso lavoro  
alcun cosa che è costretto all'invalidità, mentre  
ha moglie e due bambini da mantenere:

Deliberava proporre all'onorevole Consiglio di continuazione  
me in favore del Ghinardello Dank dell'assegno annuo  
di L. 20 per un nuovo biennio a cominciare dal  
1° luglio u. s.

Al Consiglio.

Accogliendo favorevolmente la proposta dell'auto  
Giunta coll'unanimità di voti espressi a norma  
d' legge scrutatori i delli Signori  
delibera

la ~~congiunzione~~ <sup>la concessione</sup> in favore dell' <sup>anno</sup> Scrittore Chiavelli  
dante dell' assegno di L. 750 per un nuovo biennio  
a cominciare dal 1. luglio u.s.

✓ Oggetto II.

Proposta di Qualificazione allo Maestro  
Sig. Chiavelli Carolina

Il Sig. Presidente comunica che la <sup>Maestria</sup> ~~Maestria~~ <sup>che ha concessa una</sup> ~~qualificazione~~ <sup>per</sup>  
Chiavelli ha presentato domanda perche <sup>rice</sup>  
considerazione del lavoro straordinario da essa prestato  
da qualche anno nei primi mesi d'ogni anno scolastico  
coll'impartire l'impugnamento ad un numero di alunni  
nella scuola mista, superiore al legale, sius al numero  
dimento di questa Comune, mentre quest'anno non  
tenne sempre un numero superiore al legale  
causa le dimissioni della Maestria Signorina Jon  
Sogli e la mancata sostituzione con altra <sup>superiore</sup>  
~~la sua concessione una qualificazione~~  
Riferisce ancora che la Giunta visto la  
domanda presentata dallo Maestro Signor  
Chiavelli per la concessione di una qualificazione

Considerato che invero, sia per dimissioni di Sufreguanti,  
che per volontaria assunzione di servizio ad altri succo-  
nenti la Maestria predetta ebbe per alcuni anni  
e per qualche mese al principio di ciascuno d'essi,  
la propria scuola affollata di un numero fortis-  
simo di alunni superiore al legale.

Preveduto che per l'anno scolastico 1885  
decorso, in seguito alle dimissioni della Maestria  
Siquorina Caspigli si trovò a dover insegnare  
con un unico orario ad una classe di ben  
18 inferiori.

Considerato che invero la Maestria suolotta ebbe anche  
a proseguire di sua iniziativa l'orario prescritto  
per il svolgere il programma di Gye;  
deliberava proporre al suo Consiglio di conce-  
dere alla Maestria Siquora Chiarelli una  
Qualificazione di L. 100

Il Consiglio

approvando le considerazioni esposte dalla  
Giunta, <sup>dato questa egua il concedere un</sup> visto che  
con voti 14 favorevoli ed otto contrari  
su 18 presenti e votanti.

delibera

concedere alla Maestria Siquora  
Chiarelli una qualificazione di L. 100

151

✓

N

Oggetto 19.

Proposta di Qualificazione all'Ex postulante  
Bacchiaga Ferdinando -

Il Sig. Presidente comunica

Il postulante Bacchiaga Ferdinando con lettera del 11 Agosto u. s. dichiarava di dimissionare al posto da esso occupato per più di 400 anni, in causa delle ragionevoli sue condizioni di salute, e nello stesso tempo si era accingeva a mandare per un benevolo trattamento;

Riferisce ancora che la Giunta Municipale, vista la rinuncia presentata dal Bacchiaga al posto di postulante al posto di Bressane, in causa delle sue ragionevoli condizioni di salute che non gli permettono più di continuare il servizio.

Riteneva che il Bacchiaga nella rinuncia al posto si rassegnava all'Amministrazione per un benevolo trattamento;

Confidando che il Bacchiaga suddetto ebbe a prestare un ben lungo servizio di più di 400 anni, ed impegnandosi sempre ottimamente tenuto assolutamente quanto fatto il sacrificio, a cui è sottoposto il postulante che deve rimanere sul posto dalla mattina prima dell'alba fino alla mezzanotte

Riteneva che farà opera buona dell'Anno

il concedere una giusta qualificazione al  
Necchio Bacchiaga che solo per cattive condizioni  
di salute è costretto a ritirarsi dal servizio.

Deliberava proporre al suo Consiglio di  
concedere una qualificazione al postulante  
Bacchiaga di L. 500.

Il Consiglio  
senza discussione ritenuta giustificata  
la proposta della Giunta, con voto unanime  
espresse a nome di tre scrutatori i prefetti  
Agnoni

Delibera  
concedere all'ex postulante Bacchiaga  
Ferdinando una qualificazione di  
L. 500.

Oggetto 20

In merito all'assegno del Caffet-  
tano Sr Daniele Nicolini.

Il Sig. Presidente comunica che il  
Caffettano Sr Daniele Nicolini ha presen-  
tato domanda perché gli sia continuato  
l'assegno mensile in L. 50 anziché in L. 30.  
come ha diritto, come

Il Sig. Presidente riferisce ancora che al predetto  
Caffettano questo Consiglio con deliberazione  
del 1913 aveva aumentato ad 80 per cento

11

e per periodo di un anno che è andato a scadere col 30 maggio u. s.; l'assegno mensile da L. 32.40 a L. 50 alla condizione che non fosse mandato in questa parocchia un secondo cappellano. Aggiunge infatti che il Comune ha l'obbligo di pagare due cappellani con L. 88.80 annue ciascuno, così che rimanendo stabilito che uno solo dovesse essere il cappellano, pure assegnandogli un maggiore assegno in L. 50 questo Comune conseguirebbe una economia.

Il Consiglio

subita l'esposizione del Sig. Presidente, con voti favorevoli 10, contrari 4, schede bianche 1 scrutatori: ~~dei~~ ~~già~~ ~~citati~~ ~~liquori~~

Delibera

respingere la domanda di emendamento dell'assegno mensile in ragione di L. 50 anziché

N. Oggetto 2.

Domanda del Portalettere Pescicini Benedetto per una sovvenzione annua.

Il Sig. Presidente fatta dar lettura della domanda del portalettere Pescicini Benedetto fece quindi la seguente

qualificazione annua, averle i suoi compiti  
che ~~sotto~~ in considerazione del lungo servizio  
prestato dal richiedente come procuratore dal  
1880 a tutto il 1912 e come portacartiere pure  
dal 1880, della sua avanzata età e delle  
critiche sue condizioni economiche questa  
Giunta proporrà la concessione di una  
surrezione annua al prefetto Reserini  
di £ 200.

Mette quindi in discussione l'argomento.  
Il Consigliere D. Malleotti vorrebbe che la surrezione  
fosse portata a £ 300 avvedendosi che al Reserini  
sarebbero dovuti da accampare verso il Comune per  
la concessione di un assegno di £ 400 che ad esso era  
stato stabilito quando nel 1880 venne nominato  
per via stabile da questo Comune procuratore-portacartiere  
verale -

Il Presidente d'instaura <sup>con diverse considerazioni</sup> come al riguardo nessuno  
diritto spetti al Reserini e come il prefetto potrà  
ritenerlo soddisfatto del trattamento che questo  
Comune intende fargli.

Mette quindi in votazione la proposta ed  
Il Consiglio  
con voti favorevoli 14 reclusi bionche 1  
Scudatori i detti fuori

Delibera  
concedere al prefetto Reserini l'assegnazione  
una pensione annua di £ 200.



Letto approvato e sottoscritto nella seduta del .....  
in data .....

**IL SINDACO**

f. to .....

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f. to .....

*Il Segretario Comunale*

f. to .....

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno  
di ..... opposizione

li .....

*Il Segretario Comunale*

f. to .....

Per copia conforme per uso amministrativo:

li .....

*Il Segretario Comunale*

**VISTO : IL SINDACO**

N. ..... Div. ....

li ..... 19 .....

Visto .....

**IL R. PREFETTO**



# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione ordinaria seduta pubblica in 1<sup>a</sup> convocazione del giorno 23. 9. 1914

## REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.º

L'anno millenovecento 14 addì 23 del mese di Settembre  
alle ore 19 nella Sala Municipale di CASTELGUGLIELMO previi  
avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione autunnale ordinaria ed in  
seduta pubblica di prima convocazione

*Eseguito l'appello risultarono*

- Bellucco Vittorio**
- Cestarollo Antonio**
- De Angelis Tullio**
- De Angelis Vittorio**
- Galan Giuseppe**
- Mani Giovanni**
- Maragno Ulisse**
- Matteotti Dott. Giacomo**
- Mazzucchi Pio**
- Pelà Cav. Vittorio**
- Peretti Brutto**
- Peretti Regolo**
- Piccolo Leonardo**
- Tassin Carlo**
- Tasso Gaetano**
- Tasso Giovanni**
- Viaro Antonio**
- Vignaga Avv. Umberto**
- Zambonin Almilare**
- Zocca Elvino**

presenti	assenti
1	
	1
1	
1	
	1
1	
	1
1	
1	
1	
1	
1	
1	
1	
1	
1	
1	1
1	
1	
<b>Totale</b>	<b>5</b>

Assunta la Presidenza dal Sig. Pelà Cav. Vittorio

assistito dal Segretario Sig. Matteo S. Torquato e riconosciuta la legalità della  
adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO** 4.º

Contrattazione di un prestito con la Cassa Depositi e Prestiti  
per provvedere alla costruzione del Fabbricato Scolastico  
in Fraxione Bressane.

Il Sig. Presidente ricorda ai Signori Consiglieri che con deliberazione  
25 Agosto 1913 e 21 Maggio u. s. approvava il progetto per la costruzione del  
fabbricato Scolastico in Bressane, con arredamento necessario oltre al  
l'impianto del calorifero relativo ed all'acquisto dell'area fabbricabile,  
coll'intendimento di provvedere alla spesa necessaria colla contrattazione  
di un mutuo da contrarsi colla Cassa D. D. P. P. per £ 20585  
Avverte quindi che il progetto ha ottenuto l'approvazione dalla Delegazione  
Scolastica Governativa ed ora renderà necessario di contrarre il mutuo  
di favore con la Cassa D. D. P. P. che sarà bene estinguere in 50 annualità.

Il Consiglio

Visto l'art. 148 del testo unico della legge Comunale e Prov. approvato con R. D. 21 Maggio 1908 n. 269

Visto che il prestito ha per oggetto di provvedere all'insegnamento  
con la costruzione di un edificio Scolastico, che quest'opera è d'indole  
stradivaria a sensi dell'art. 148 n. 3 della detta legge Comunale e Prov.

Visti i tipi e i progetti dell'opera, oggetto del prestito, approvati dalla  
Delegazione Scolastica Governativa con deliberazione 5 Agosto u. s. n. 9680.

Visto che la spesa portata dalla perizia rileva a £ 20585 alla quale  
spesa deve provvedere con un prestito;

Vista la legge 4 giugno 1911 n. 487 ed il relativo regolamento approvato  
con R. Decreto 11 Gennaio n. 12; con voti favorevoli 15 su  
15 presenti e votanti sui 20 Consiglieri assegnati al Comune ed in carica  
delibera

di contrarre coll'amministrazione della Cassa D. D. P. P.

Un prestito di L. 20585 da servire esclusivamente alla costruzione dell'edificio Scolastico in frazione Bressane con acquisto dell'area relativa ed arredamento necessario.

Delibera di restituire il prestito suddetto in 50 annualità comprensive di solo capitale - delibera di garantire le #50 annualità d'ammortamento del prestito con una corrispondente annua sovrimposta alle imposte sui terreni e di fabbricati, da sod. di farsi con altrettante delegazioni sull'esattore delle imposte dirette a termini degli art. 5 e seguenti legge 5 Settembre 1907 #151 e del relativo regolamento tenuto conto delle imposizioni già fatte a favore della Cassa D. P. P. per l'ammortamento di prestiti precedentemente concessi - delibera anche che l'edificio che è oggetto del mutuo, sia destinato in perpetuo ad esclusivo uso scolastico. Si riserva poi l'atto dell'accettazione del prestito quando ne sarà stata decretata la concessione e finna che il prestito stesso sia somministrato - delibera l'imposizione della sovrimposta colla precisa applicazione al pagamento delle annualità fissate per l'ammortamento del prestito, ed il rilascio delle relative delegazioni, determinandone l'importo e la scadenza. —

Letto approvato e sottoscritto ~~nella seduta del~~

~~in data~~

IL SINDACO

f.to

*Pela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to

*Giovanni Carro*

Il Segretario Comunale

f.to

*S. Miattori*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *Domenica 27 Settembre u. s. rimanendo così a tutto ieri 4 corrente senza* opposizione

GASTELGUGLIELMO

*5. Ottobre 1914*

Il Segretario Comunale

f.to

*S. Miattori*

Per copia conforme per uso amministrativo:

GASTELGUGLIELMO

*5. Ottobre 1914*

Il Segretario Comunale

*[Signature]*



VISTO IL SINDACO

*[Signature]*

N. \_\_\_\_\_

Div. \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

19 \_\_\_\_\_

Visto \_\_\_\_\_

IL R. PREFETTO

N. 59



N. 2087 Prot. Cat. Classe Fasc.

# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione ordinaria seduta pubblica n. 1 convocazione del giorno 23.9.1904

## REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.

L'anno millenovecento 14 addì 23 del mese di Settembre  
alle ore 19 nella Sala Municipale di CASTELGUGLIELMO previi  
avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione autunnale ordinaria ed in  
seduta pubblica di prima convocazione

*Eseguito l'appello risultarono*

- Bellucco Vittorio
- Cestarollo Antonio
- De Angelis Tullio
- De Angelis Vittorio
- Galan Giuseppe
- Mani Giovanni
- Maragno Ulisse
- Matteotti Dott. Giacomo
- Mazzucchi Pio
- Pelà Cav. Vittorio
- Peretti Brutto
- Peretti Regolo
- Piccolo Leonardo
- Tassin Carlo
- Tasso Gaetano
- Tasso Giovanni
- Viaro Antonio
- Vignaga Avv. Umberto
- Zambonin Almilare
- Zocca Elvino

presenti	assenti
1	
	1
1	
1	
	1
1	
	1
1	
	1
1	
1	
1	
1	
1	
1	
1	
1	1
1	
1	
Totale	
15	5

Assunta la Presidenza dal Sig. Pelà Cav. Vittorio

assistito dal Segretario Sig. Matteotti S. Equarato e riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO** Id.

Dimissioni dalla carica di Consigliere  
Comunale del Sig. Maffucchi Pio. —

Il Sig. Presidente comunica all'onor  
Consiglio che il Consigliere Sig. Maffucchi  
con sua lettera arretiva di dimettere dalla  
carica di Consigliere. —

Il Sig. Presidente ritiene opportuno di  
respingere le dimissioni del Consigliere  
Maffucchi, ed il Consigliere Gualtero  
associandosi al Sig. Presidente  
prega il Sig. Sindaco a pregare a nome  
del Consiglio il Sig. Maffucchi a desi-  
stere dalle dimissioni.

Il Consiglio  
con voti unanimi espressi a norma  
di legge Scutatori: detto Sig. Maffucchi,  
delibera

respingere le dimissioni del Consigliere  
Maffucchi ed incarica il Sig. Sindaco  
ad officiare il prefetto Sig. Maffucchi  
perchè receda dalle date dimissioni.



# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione

ordinaria seduta

*Segreta in I*

convocazione del giorno

*27-11-41*

191

REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.<sup>o</sup>

L'anno millenovecento

*41* addi *27*

del mese di

*Novembre*

alle ore *5 pom.* nella Sala Municipale di

**CASTELGUGLIELMO**

previi

avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al

Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione *autunnale* ordinaria ed in

seduta

*Segreta*

di *prima*

convocazione

*Eseguito l' appello risultarono*

- Bellucco Vittorio**
- Cestarollo Antonio**
- De Angelis Tullio**
- De Angelis Vittorio**
- Galan Giuseppe**
- Mani Giovanni**
- Maragno Ulisse**
- Matteotti Dott. Giacomo**
- Mazzucchi Pio**
- Pelà Cav. Vittorio**
- Peretti Brutto**
- Peretti Regolo**
- Piccolo Leonardo**
- Tassin Carlo**
- Tasso Gaetano**
- Tasso Giovanni**
- Viaro Antonio**
- Vignaga Avv. Umberto**
- Zambonin Almilare**
- Zoeca Elvino**

presenti	assenti
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	/
/	/
/	
/	/
/	
/	/
/	
/	/
/	
/	
Totale	
<i>10</i>	<i>4</i>

Assunta la Presidenza dal Sig.

*Pelà Cav. Vittorio*

assistito dal Segretario Sig. *Matton S. Ingegnere* e riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO**

*27*



Domanda di aumento di salario del seppellitore Manfrin.

~~~~~

Il Sig. Presidente fa dar lettura della domanda di aumento di salario del seppellitore Manfrin Giovanni.

Avverte che l'attuale salario del seppellitore ammonta a L.450= e che la Giunta riterebbe opportuno aumentare L.50= portando il salario a L.500=.

Il Consiglio

dopo breve discussione con voti 16 favorevoli su 16 presenti e votanti espressi a norma di legge, scrutatori i già detti signori.

Delibera

aumentare di L.50 il salario del seppellitore a cominciare dal

1° Gennaio p.v. portandolo da L.450= a L.500=.

Letto approvato e sottoscritto ~~nella seduta del~~

~~in data~~

IL SINDACO

f.to Pela

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Gios. Tasso

Il Segretario Comunale

f.to S. Mattone

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale del giorno di domenica 24 Novembere a tutto il 6 Xbre 1914 senza opposizione

**CASTELGUGLIELMO**

7-12-914

Il Segretario Comunale

f.to S. Mattone

Per copia conforme per uso amministrativo:

**CASTELGUGLIELMO**<sup>li</sup>

7-12-914



Il Segretario Comunale

[Signature]

VISTO: **IL SINDACO**

[Signature]

N. \_\_\_\_\_ Div. \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_

Visto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**IL R. PREFETTO**



Sussidio straordinario alla Congregazione di Carità per provvedere al disavanzo di Amministrazione.

~~~~~

Il Sig. Presidente avverte:

Come si è visto e risulta dai Conti Consuntivi della Congregazione di Carità, il conto 1913 si è chiuso con un disavanzo di Amministrazione di L.1100,20. Le cause di così considerevole disavanzo sono totalmente dovute al forte aggravio di spesa per fornitura medicinali che nel 1911 ascese a L.2148,79, nel 1912 a L.1877,81, nel 1913a L.2531,26 in confronto ad uno stanziamento annuo a detto scopo di L.1300.

La Congregazione con storni di economie fatte su altri articoli ha pagato in più nei tre anni suddetti di quanto avea stanziato L.1468,98, ma la spesa era ancora troppo forte per poter ad essa far fronte con le risorse del Bilancio, così che come abbiamo detto il conto 1913 della Congregazione di Carità stessa va a chiudersi necessariamente con un disavanzo di L.1100,20.

Ritenuto quindi che la Congregazione con le esigue sue entrate non potrà mai provvedere a coprire il disavanzo suddetto, si impone la necessità a questa Amministrazione di fornire alla Congregazione un sussidio straordinario col quale possa appunto provvedere al più volte citato disavanzo.

#### IL CONSIGLIO

Visto dall'esame dei conti or ora approvati che la Congregazione di Carità chiude il Conto 1913 con un disavanzo di Amministrazione di L.1100,20 dovuto al forte aggravio per spesa medicinali ai poveri.

Ritenuto che la Congregazione non può assolutamente nemmeno in parte far fronte al detto disavanzo.

Con voti unanimi espressi peralzata e seduta scrutatori i signori già detti

#### DELIBERA

concedere alla Congregazione di Carità un sussidio straordinario

di L.1100,20provvedendo a tale spesa con apposito stanziamen-  
to da farsi nel Bilancio Preventivo 1915.

Letto approvato e sottoscritto nella seduta del

in data

IL SINDACO

f. to Sela

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to Gior. Tasso

Il Segretario Comunale

f. to S. Miatto

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale del giorno di domenica 29 November a tutto il 5 Novebr 1914 senza opposizione

CASTELGUGLIELMO

7-12-914

Il Segretario Comunale

f. to S. Miatto

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO<sup>li</sup>

7-12-914

Il Segretario Comunale

[Signature]



Visto: IL SINDACO

[Signature]

N. \_\_\_\_\_ Div. \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_

Visto \_\_\_\_\_

IL R. PREFETTO



Conferma del Sig. Bernardi Anselmo al posto di Scrittore Municipale.

~~~~~

Il Sig. Presidente comunica:

Lo Scrittore Bernardi Anselmo nominato in via straordinaria per mesi quattro con deliberazione di Giunta 3 Dicembre 1910 ratificata dal Consiglio il 18 Dicembre stesso, assunse servizio il 15 dello stesso mese ed anno, venne in seguito nominato regolarmente con deliberazione Consigliare 2 Aprile 1911 con la quale mentre veniva prorogato il servizio straordinario a tutto il 30 Giugno si faceva partire la nomina regolare dal 1° Luglio stesso anno.

Sono quindi già quattro anni circa, continua il Sig. Presidente, che lo Scrittore Sig. Bernardi presta servizio in questo Municipio fornendo le più ampie prove di serietà, di attività, di lavoro accurato ed assiduo, e la Giunta a meritata soddisfazione del predetto Impiegato propone all'Onor. Consiglio la sua conferma in via stabile al posto di Scrittore.

#### IL CONSIGLIO

Sentita l'esposizione del Sig. Presidente;

Apprezzando pienamente l'opera e la condotta del Sig. Bernardi come Impiegato e come Cittadino;

all'unanimità di voti, espressi a norma di legge, scrutatori i già detti Signori

#### DELIBERA

Confermare in via stabile al posto di Scrittore di questo Municipio il Sig. Bernardi Anselmo.



Letto approvato e sottoscritto nella seduta del

in data

IL SINDACO

f. to

*Pela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to

*Gior. Zafro*

Il Segretario Comunale

f. to

*S. Mattar*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno

di *domenica 29 November 1914* *senza* opposizione  
*30 November 1914*

CASTELGUGLIELMO <sup>li</sup>

Il Segretario Comunale

f. to

*S. Mattar*

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO <sup>li</sup>

*1<sup>o</sup> December 1914*



Il Segretario Comunale

*Mattar*

Visto IL SINDACO

*W. Selva*

N.

*849*

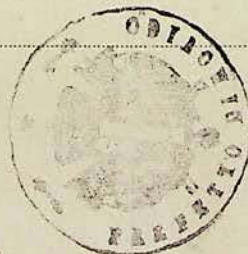
Div.

*2*

li

*9 febbraio 1917*

Visto



IL R. PREFETTO

*S. Spighi*



Domanda della Signorina Ghirardello Cora per un compenso annuo pel servizio della cabina telefonica pubblica.

=====  
Il Sig. Presidente fa dar lettura della domanda prodotta dalla Signorina Ghirardello Cora tendente ad ottenere un assegno annuo pel servizio di telefonista alla cabina telefonica pubblica.

Il Sig. Presidente avverte che sarebbe intenzione di questa Giunta proporre la concessione alla richiedente di un assegno annuo di L.150-; avverte ancora però che il servizio deve essere modificato in quanto riguarda l'orario in maniera che questo debba seguire dalle ore otto alle venti senza interruzione.

Qualche altro Consigliere pure favorevole alla concessione dell'assegno insiste però che questo sia subordinato alla condizione suesposta circa l'orario .

Messa in votazione la proposta

Il Consiglio

all'unanimità di voti espressi per schede segrete scrutatori i già detti Signori

Delibera

concedere alla Signorina Ghirardello Cora incaricata del servizio di telefonista alla cabina telefonica pubblica un assegno annuo di L.150- a cominciare dal 1° Gennaio p.v. fissando l'orario del servizio dalle ore otto alle venti senza interruzione.

Letto approvato e sottoscritto nella seduta del

in data

IL SINDACO

f. to Rela

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to Giov. Zappo

Il Segretario Comunale

f. to S. Mattarò

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale <sup>nel</sup> giorno di Domenica 29 Novembre a tutte le 6 ore di Messa opposizione

**GASTELGUGLIELMO**

7-12-914

Il Segretario Comunale

f. to S. Mattarò

Per copia conforme per uso amministrativo:

**GASTELGUGLIELMO**

7-12-914

Il Segretario Comunale



VISTO: **IL SINDACO**

Ugo Selmi

N. \_\_\_\_\_ Div. \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_

Visto \_\_\_\_\_

**IL R. PREFETTO**



**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO**

Sessione ..... ordinaria seduta *pubblica* in ..... convocazione del giorno *27. 11.* 191*4*

**REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.°**

L'anno millenovecento *1914* addi *27* del mese di *Novembre*  
 alle ore *3 pom.* nella Sala Municipale di **CASTELGUGLIELMO** previi  
 avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
 Signor Profetto, si convocato il Consiglio Comunale in sessione ..... ordinaria ed in  
 seduta *pubblica* di ..... convocazione

*Eseguito l' appello risultarono*

- Bellucco Vittorio**
- Cestarollo Antonio**
- De Angelis Tullio**
- De Angelis Vittorio**
- Galan Giuseppe**
- Mani Giovanni**
- Maragno Ulisse**
- Matteotti Dott. Giacomo**
- Mazzucchi Pio**
- Pelà Cav. Vittorio**
- Peretti Brutto**
- Peretti Regolo**
- Piccolo Leonardo**
- Tassin Carlo**
- Tasso Gaetano**
- Tasso Giovanni**
- Viaro Antonio**
- Vignaga Avv. Umberto**
- Zambonin Almilare**
- Zoecca Elvino**

| presenti      | assenti  |
|---------------|----------|
| /             |          |
| /             |          |
| /             |          |
| /             |          |
|               | /        |
|               | /        |
| /             |          |
|               | /        |
| /             |          |
| /             |          |
|               | /        |
| /             |          |
| /             |          |
| /             |          |
| /             |          |
| /             |          |
| /             |          |
| /             |          |
| /             |          |
| /             |          |
| /             |          |
| <b>Totale</b> |          |
| <i>13</i>     | <i>7</i> |

Assunta la Presidenza dal Sig. *Pelà Cav. Vittorio* *Luisi Scro*  
 assistito dal Segretario Sig. *Matteo Bonquato* e riconosciuta la legalità della  
 adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO** *8.°*

Inscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza per la vecchiaia del Corsore e del Portulano.

~~~~~

Il Sig. Presidente riferisce:

Come si è fatto per gli stradini con l'approvazione del regolamento relativo, sarà cosa ben fatta inscrivere anche il Corsore ed il portulano del passo di Bressane alla Cassa di Previdenza per la vecchiaia con la totale quota annua di L.12 per ogni iscritto.

IL CONSIGLIO

approvando pienamente la proposta della Giunta Municipale ;  
con voti unanimi espressi a sensi di legge ,Scrutatori i detti Signori

DELIBERA

inscrivere col Gennaio 1915 alla Cassa di Previdenza per la vecchiaia il Corsore Municipale ed il portulano del Passo di Bressane.

Letto approvato e sottoscritto ~~nella seduta del~~

~~in data~~

IL SINDACO

f.to *Tela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Carlo Liviani*

Il Segretario Comunale

f.to *Riattori*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *Venerdì 29 Novembre a tutto il 5 Dicembre 1914* opposizione

**GASTELGUGLIELMO**

*7-12-914*

Il Segretario Comunale

f.to *Riattori*

Per copia conforme per uso amministrativo:

**GASTELGUGLIELMO**

*7-12-914*



Il Segretario Comunale

*Riattori*

Visto: **IL SINDACO**

*Carlo Liviani*

N. \_\_\_\_\_ Div. \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_

Visto \_\_\_\_\_

**IL R. PREFETTO**

Letto approvato e sottoscritto ~~nella seduta del~~

~~in data~~

IL SINDACO

f.to *Tela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Carlo Liviani*

Il Segretario Comunale

f.to *Riattori*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *Venerdì 29 Novembre a tutto il 5 Dicembre 1914* opposizione

**CASTELGUGLIELMO**

*7-12-914*

Il Segretario Comunale

f.to *Riattori*

Per copia conforme per uso amministrativo:

**CASTELGUGLIELMO**

*7-12-914*



Il Segretario Comunale

*Riattori*

Visto: **IL SINDACO**

*Carlo Liviani*

N. \_\_\_\_\_ Div. \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_

Visto \_\_\_\_\_

**IL R. PREFETTO**



Letto approvato e sottoscritto ~~nella seduta del~~

~~in data~~

IL SINDACO

f.º *Felà*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.º *Giovanni Caso*

Il Segretario Comunale

f.º *S. Miatton*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno

di *festa di S. Kumbis 1914 senza* opposizione

li *25 Kumbis 1914*

CASTELGUGLIELMO

Il Segretario Comunale

f.º *S. Miatton*

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO li *25 Kumbis 1914*



Il Segretario Comunale

*Miatton*

Visto IL SINDACO

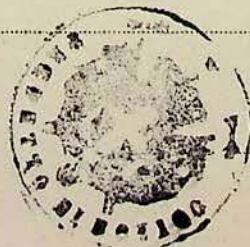
*Felà*

N. *89* Div. *2*

li *6/11* 19 *15*

Visto

IL R. PREFETTO



*Felà*



N. *114*

Reg. delle delibere

N. *13*

Prot. Cat.

Classe

Fasc.

Arrivo *20-1-*

Cat. Clas. Fasc.

# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione *tra* ordinaria seduta *pubblica* in *I* convocazione del giorno *21. 12* 191*4*

## REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.°

L'anno millenovecento *14* addì *21* del mese di *Dicembre*  
alle ore *5 pom.* nella Sala Municipale di **CASTELGUGLIELMO** previi  
avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione *tra* ordinaria ed in  
seduta *pubblica* di *prima* convocazione

*Eseguito l'appello risultarono*

- Bellucco Vittorio**
- Cestarollo Antonio**
- De Angelis Tullio**
- De Angelis Vittorio**
- Galan Giuseppe**
- Mani Giovanni**
- Maragno Ulisse**
- Matteotti Dott. Giacomo**
- Mazzucchi Pio**
- Pelà Cav. Vittorio**
- Peretti Brutto**
- Peretti Regolo**
- Piccolo Leonardo**
- Tassin Carlo**
- Tasso Gaetano**
- Tasso Giovanni**
- Viaro Antonio**
- Vignaga Avv. Umberto**
- Zambonin Almilare**
- Zocca Elvino**

presenti	assenti
/	
/	
/	
/	
/	
	/
/	
/	
	/
/	
/	
	/
	/
/	
/	
	/
/	
/	
<b>Totale</b>	
<i>14</i>	<i>6</i>

Assunta la Presidenza dal Sig. *Pelà Cav. Vittorio*

assistito dal Segretario Sig. *Matteo S. Corqueto* e riconosciuta la legalità della  
adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO** *10°*

Seconda lettura della delibera 27 Novembre u.s. relativa all'iscrizione alla Cassa di Previdenza per la vecchiaia del Corsore e del Portulano.

\*\*\*\*\*

Aperta la discussione il Consigliere Dott. Matteotti raccomanda che la quota per l'iscrizione del Corsore sia col tempo aumentata:

Il Sig. Presidente prende atto della raccomandazione

IL CONSIGLIO

All'unanimità di voti espressi a norma di legge, Scrutatori i prefati Signori

Delibera

confermare anche in seconda lettura la propria delibera relativa all'iscrizione col Gennaio 1915, alla Cassa di Previdenza per la vecchiaia del Corsore Municipale e del Portulano del Passo di Bressane con la totale quota annua di L.12= per ogni iscritto a carico del Comune.

Letto approvato e sottoscritto nella seduta del

in data

IL SINDACO

f. to *Pela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to *Pioranni Capro*

Il Segretario Comunale

f. to *B. Miattola*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *festi Venerdì 25 dicembre 1914* rimanendo a tutto ieri *1 corrente senza* opposizione

li *2 Gennaio 1915*  
CASTELGUGLIELMO

Il Segretario Comunale

f. to *B. Miattola*

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO li *2 Gennaio 1915*

Il Segretario Comunale

*[Signature]*



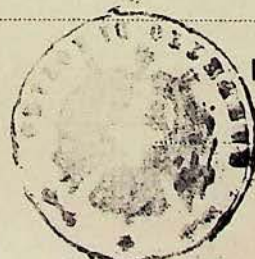
VISTO: IL SINDACO

*[Signature]*

N. *266* Div. *2*

li *16/1* 19*15*

Visto ed approvato dalla *G. C. P. A.* in seduta *14/1/15 n. 60*



IL R. PREFETTO

*[Signature]*



Ratifica di delibera di Giunta 17 Novembre  
u. s. circa la trattativa privata per l'impian-  
to del calorifero a termofone nel Palazzo  
Municipale

Il Consiglio

Metta la lettura della deliberazione di Giunta  
emanciata in oggetto con voti unanimi espres-  
si per abzata e seduta Scrutatori i Signori  
Cassio Giovanni De Angelis Vittorio, De Angelis  
Gullio

delibera  
ratificare pienamente la delibera in oggetto

Letto approvato e sottoscritto ~~nella seduta del~~  
~~in data~~

IL SINDACO

f.to *Pela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Giovanni Tasso*

Il Segretario Comunale

f.to *S. Mattone*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno  
di *festa S. Knebe 1914* *senza* opposizione

li *25.12.1914*

CASTELGUGLIELMO

Il Segretario Comunale

f.to *S. Mattone*

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO li *25.12.1914*

Il Segretario Comunale

*Chiattoni*



VISTO IL SINDACO

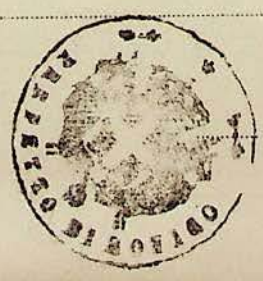
*Antonio Beccia*

N. *30* Div. *2*

*R.* li *5/1* 19*15*

Visto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL R. PREFETTO



*[Signature]*

N. 109

Reg. delle delibere



N. 11

Prot. Cat.

Classe

Fasc.

# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione *sta* ordinaria seduta *pubblica* in *1<sup>a</sup>* convocazione del giorno *23.12.14* 1914

## REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.

L'anno millenovecento *14* addì *23* del mese di *dicembre*  
 alle ore *5 p.m.* nella Sala Municipale di **CASTELGUGLIELMO** previi  
 avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
 Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione *sta* ordinaria ed in  
 seduta *pubblica* di *prima* convocazione

Eseguito l'appello risultarono

- Bellucco Vittorio
- Cestarollo Antonio
- De Angelis Tullio
- De Angelis Vittorio
- Galan Giuseppe
- Mani Giovanni
- Maragno Ulisse
- Matteotti Dott. Giacomo
- Mazzucchi Pio
- Pelà Cav. Vittorio
- Peretti Brutto
- Peretti Regolo
- Piccolo Leonardo
- Tassin Carlo
- Tasso Gaetano
- Tasso Giovanni
- Viaro Antonio
- Vignaga Avv. Umberto
- Zambonin Almilare
- Zoecca Elvino

presenti	assenti
1	
1	
1	
1	
1	
	1
1	
1	
	1
1	
1	
	1
	1
1	
1	
1	
	1
1	
1	
14	6

Totale

Assunta la Presidenza dal Sig. *Pelà Cav. Vittorio*  
 assistito dal Segretario Sig. *Miattone & Squarato* riconosciuta la legalità della  
 adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

OGGETTO *S.º*



Seconda lettura della delibera Consigliare 27 Novembre relativa a sussidio straordinario alla Congregazione di Carità per provvedere al disavanzo di Amministrazione.

~~~~~

IL CONSIGLIO

Udita la lettura della sua precedente deliberazione;

Con voti unanimi espressi per alzata e seduta

Delibera

approvare anche in seconda lettura la delibera in oggetto indicata.

Letto approvato e sottoscritto nella seduta del

~~in data~~

IL SINDACO

f.to *Pela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Giov. Caspo*

Il Segretario Comunale

f.to *S. Miatton*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *Sette Vespri* il 15 Dicembre 1914 rinunciando a tutte iur. 1. con. senza opposizione

**CASTELGUGLIELMO**

li *1* Gennaio 1915

Il Segretario Comunale

f.to *S. Miatton*

Per copia conforme per uso amministrativo:

**CASTELGUGLIELMO**

li *1* Gennaio 1915



Visto: IL SINDACO

*[Signature]*

Il Segretario Comunale

*[Signature]*

N. *264* Div. *#*

li *16* gennaio 1915

Visto ed approvato dalla *G. D. A.* in seduta il *14* gennaio 1915 con decisione *264*



IL R. PREFETTO

*Trapani*

*[Signature]*



# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

COMUNE DI CASTELGUGLIELMO

PROTOCOLLO

Sessione ordinaria seduta

N. *2579*

Arrivò *25-11-94*

Cat. *1*

Clas. *1*

REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.°

*Pubblica* in *1* convocazione del giorno *27-11-94*

191 *94*

L'anno millenovecento *14* addì *27*

del mese di *Novembre*

alle ore *5 pom.* nella Sala Municipale di **CASTELGUGLIELMO** previi  
avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione ..... ordinaria ed in  
seduta *pubblica di prima* convocazione

*Eseguito l' appello risultarono*

**Bellucco Vittorio** . . . . .  
**Cestarollo Antonio** . . . . .  
**De Angelis Tullio** . . . . .  
**De Angelis Vittorio** . . . . .  
**Galan Giuseppe** . . . . .  
**Mani Giovanni** . . . . .  
**Maragno Ulisse** . . . . .  
**Matteotti Dott. Giacomo** . . . . .  
**Mazzucchi Pio** . . . . .  
**Pelà Cav. Vittorio** . . . . .  
**Peretti Brutto** . . . . .  
**Peretti Regolo** . . . . .  
**Piccolo Leonardo** . . . . .  
**Tassin Carlo** . . . . .  
**Tasso Gaetano** . . . . .  
**Tasso Giovanni** . . . . .  
**Viaro Antonio** . . . . .  
**Vignaga Avv. Umberto** . . . . .  
**Zambonin Almilare** . . . . .  
**Zoecca Elvino** . . . . .

presenti

assenti

| presenti  | assenti  |
|-----------|----------|
| /         |          |
| /         |          |
| /         |          |
| /         |          |
|           | /        |
|           | /        |
| /         |          |
|           | /        |
| /         |          |
| /         | /        |
| /         |          |
| /         | /        |
| /         |          |
| /         | /        |
| /         |          |
| /         |          |
| /         |          |
| <i>13</i> | <i>7</i> |

Totale . . .

Assunta la Presidenza dal Sig. *Pelà Cav. Vittorio*

assistito dal Segretario Sig. *Marathon S. Jorquato* e riconosciuta la legalità della  
adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

OGGETTO *4*

Seconda lettura della deliberazione 23 Settembre U. s. relativa  
a ratifica di delibera di Giunta circa il ricovero d'urgenza  
dei coniugi Fantato nella Casa di Fratta.

~~~~~

Il Consiglio:

Sentita la lettura della deliberazione 23 Settembre riguardan-  
te l'oggetto;

Con voti unanimi espressi a sensi di legge, scrutatori i predet-  
ti Signori

Delibera

confermare in seconda lettura la propria deliberazione 23 Set-  
tembre u.s. circa il ricovero dei coniugi Fantato.

Letto approvato e sottoscritto nella seduta del

in data

IL SINDACO

f.to *Pela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Gior. Capro*

Il Segretario Comunale

f.to *S. Mattone*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale ~~il~~ giorno di *domenica 27 giugno a tutto il 6 luglio 1914 senza* opposizione

**GASTELGUGLIELMO**

*7-12-914*

Il Segretario Comunale

f.to *S. Mattone*

Per copia conforme per uso amministrativo:

**GASTELGUGLIELMO**

li *7-12-914*



Il Segretario Comunale

*[Signature]*

VISTO: **IL SINDACO**

*[Signature]*

N. *1877*

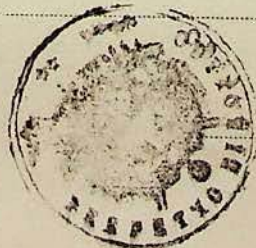
Div. *2*

li *12/12*

19 *14*

Visto

*ed approvato dalla G. P. di*  
*serietà 19000. n. 1279*



IL R. PREFETTO

*[Signature]*



Seconda lettura della delibera Consigliare 23 Settembre u.s.  
relativa a contrattazione di un prestito con la Cassa DD. PP.  
per la costruzione di un Fabbricato Scolastico in Frazione  
Bressane.

#####

Il Sig. Presidente fatta dar lettura della delibera in oggetto,  
avverte che essa deve a norma di legge ottenere il voto di se-  
conda lettura.

Il Consiglio

all'unanimità di voti espressi peralzata e seduta

DELIBERA

confermare in seconda lettura la deliberazione 23 Settembre u.s.  
relativa alla contrattazione del prestito per la costruzione  
del fabbricato Scolastico in Frazione Bressane.

Letto approvato e sottoscritto nella seduta del

in data

IL SINDACO

f.to *Pela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Giov. Zappo*

Il Segretario Comunale

f.to *S. Miattone*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale ~~del~~ giorno di *domenica 29 November a tutto il 6 Xmas senza* opposizione

CASTELGUGLIELMO

*7-12-1914*

Il Segretario Comunale

f.to *S. Miattone*

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO *li*

*7-12-1914*



VISTO IL SINDACO

*[Signature]*

Il Segretario Comunale

*[Signature]*

N. \_\_\_\_\_ Div. \_\_\_\_\_

*li* \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_

Visto \_\_\_\_\_

IL R. PREFETTO







Letto approvato e sottoscritto nella seduta del

in data

IL SINDACO

f.º Pela

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.º Giorgio Zasso

Il Segretario Comunale

f.º S. Mattone

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale del giorno di domenica 29 novembre a tutto il 6 dicembre 1914 senza opposizione

CASTELGUGLIELMO

7-12-914

Il Segretario Comunale

f.º S. Mattone

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO

li 7-12-914



Il Segretario Comunale

Mattone

VISTO: IL SINDACO

Marcello

N. 1887 Div. 2

Rovigo 9 gennaio 1915

Visto è approvato dalla G.P. in seduta  
di consiglio col n. 1297.



IL R. PREFETTO

Prof.  
Sacchi



N. *78*

Reg. delle deliber.

N. *2516*

Prot. Cat.

Classe

Fasc.

Arrivo *8-12-1914*

Cat. *5*

Clas. *3*

Fasc. *1*

# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione

ordinaria seduta

*pubblica* in *I* convocazione del giorno

convocazione del giorno

*27-11-14* 191 *4*

## REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.<sup>o</sup>

L'anno millenovecento

*14* addi

*27* del mese di

del mese di

*Novembre*

alle ore *5 pm*

nella Sala Municipale di

**CASTELGUGLIELMO**

previi

avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al

Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in

seduta

*pubblica* di

*prima* convocazione

convocazione

*Eseguito l'appello risultarono*

- Bellucco Vittorio**
- Cestarollo Antonio**
- De Angelis Tullio**
- De Angelis Vittorio**
- Galan Giuseppe**
- Mani Giovanni**
- Maragno Ulisse**
- Matteotti Dott. Giacomo**
- Mazzucchi Pio**
- Pelà Cav. Vittorio**
- Peretti Brutto**
- Peretti Regolo**
- Piccolo Leonardo**
- Tassin Carlo**
- Tasso Gaetano**
- Tasso Giovanni**
- Viaro Antonio**
- Vignaga Avv. Umberto**
- Zambonin Almilare**
- Zoecca Elvino**

presenti	assenti
/	
/	
/	
/	
	/
	/
/	
	/
/	
	/
/	
	/
/	
	/
/	
/	
/	
<b>Totale</b>	<b>7</b>

Assunta la Presidenza dal Sig.

*Pelà Cav. Vittorio*

assistito dal Segretario Sig.

*Miatton S. Corquato*

e riconosciuta la legalità della

adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO**

*I*

Ratifica di delibera di Giunta 5 Novembre 1914 sulla determinazione della sovrimposta da applicarsi al Bilancio 1915.

~~~~~

Il Sig. Presidente date alcune spiegazioni in merito e fatta dar lettura della deliberazione in oggetto, invita il Consiglio a deliberarne la ratifica.

I L C O N S I G L I O

con voti unanimi espressi per alzata e seduta scrutatori i nominati Signori De Angelis Vittorio, Zocca Elvino e Tassin Carlo

DELIBERA

ratificare la deliberazione 5 Novembre della Giunta Municipale con la quale stabilivasi di applicare al Bilancio Preventivo 1915 la sovrimposta nella misura di L.53700 con un aumento in confronto del 1914 di L.4315,04.

Letto approvato e sottoscritto nella seduta del

in data

IL SINDACO

f. to *Sela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to *Giov. Zanno*

Il Segretario Comunale

f. to *S. Mattone*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *domenica 29 corrente senza* opposizione  
li *30 Novembre 1914*

CASTELGUGLIELMO

Il Segretario Comunale

f. to *S. Mattone*

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO

li *30 Novembre 1914*

Il Segretario Comunale

*Blasi*



VISTO: IL SINDACO

*Blasi*

N. *18105* Div. *A*

li *5/12* 19*14*

Visto

*essendo stata autorizzata la ripartizione della sostanza dalla f. to in seduta a g. m. e. u.*

IL R. PREFETTO

*Blasi*





N. 104

Reg. delle delibere  
N. 2758  
Atto 131.918  
Cat. Clas. Fasc.

N. 2/68 Prot. Cat. Classe Fasc.

# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione *straordinaria* seduta *pubblica* in *1<sup>a</sup>* convocazione del giorno *23.12* 19*14*

**REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.<sup>o</sup>**

L'anno millenovecento *14* addì *23* del mese di *Dicembre*  
alle ore *5 p.m.* nella Sala Municipale di **CASTELGUGLIELMO** previi  
avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al  
Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione *straordinaria* ed in  
seduta *pubblica* di *prima* convocazione

*Eseguito l' appello risultarono*

**Bellucco Vittorio**  
**Cestarollo Antonio**  
**De Angelis Tullio**  
**De Angelis Vittorio**  
**Galan Giuseppe**  
**Mani Giovanni**  
**Maragno Ulisse**  
**Matteotti Dott. Giacomo**  
**Mazzucchi Pio**  
**Pelà Cav. Vittorio**  
**Peretti Brutto**  
**Peretti Regolo**  
**Piccolo Leonardo**  
**Tassin Carlo**  
**Tasso Gaetano**  
**Tasso Giovanni**  
**Viaro Antonio**  
**Vignaga Avv. Umberto**  
**Zambonin Almilare**  
**Zoecca Elvino**

| presenti      | assenti  |
|---------------|----------|
| /             |          |
| /             |          |
| /             |          |
| /             |          |
|               | /        |
|               | /        |
| /             |          |
| /             |          |
|               | /        |
| /             |          |
|               | /        |
| /             |          |
| /             |          |
|               | /        |
|               | /        |
| /             |          |
| /             |          |
|               | /        |
|               | /        |
| /             |          |
|               |          |
| <b>Totale</b> |          |
| <b>12</b>     | <b>8</b> |

Assunta la Presidenza dal Sig. *Pelà Cav. Vittorio*  
assistito dal Segretario Sig. *Miatton D. Corquato* e riconosciuta la legalità della  
adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

**OGGETTO** *3<sup>o</sup>*





caso di incompatibilità contemplati  
nella legge sulle opere Pie del 1890

Letto approvato e sottoscritto ~~nella~~ seduta del

~~in data~~

IL SINDACO

f. to

*De la*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to

*Giov. Caspo*

Il Segretario Comunale

f. to

*S. Mattone*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno

di

*festa di S. Ambrogio 1914 senza* opposizione

li *26* *Novembre* 1914

CASTELGUGLIELMO

Il Segretario Comunale

f. to

*S. Mattone*

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO

li *26* *Novembre* 1914



Il Segretario Comunale

*[Signature]*

VISTO IL SINDACO

*[Signature]*

N.

*32*

Div.

*2.0.P*

*Novigo*

li

*11* del

1915

Visto

*Visto*

*Partecipata in comune  
ai Sign. Moraglio e Piccolo  
oggi 14-1-1915  
L. Lindero*

IL R. PREFETTO

*[Signature]*

Seconda lettura della deliberazione 27 Novembre u.s. circa  
la domanda della Signorina Ghirardello Cora per un compenso  
annuo pel servizio della cabina telefonica pubblica.

IL CONSIGLIO

Senza discussione; con voti unanimi espressi per schede segrete  
scrutatori i detti Signori

DELIBERA

confermare la sua precedente delibera relativa all'oggetto.

Letto approvato e sottoscritto nella seduta del

in data

IL SINDACO

f. to *Sela*

Il CONSIGLIERE ANZIANO

f. to *Giov. Bassi*

Il Segretario Comunale

f. to *A. Martini*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di *Sette Venerdì 25 Dicembre 1914* rinunziandosi a tutto ieri *1 corrente senza* opposizione

CASTELGUGLIELMO

li *2 Gennaio 1915*

Il Segretario Comunale

f. to *A. Martini*

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO

li *2 Gennaio 1915*



Il Segretario Comunale

*[Signature]*

VISTO: IL SINDACO

*[Signature]*

N. *268* Div. *II*

li *1 febbraio 1915*

Visto ed approvato dalla *GA* in seduta *17 gennaio 1915* con decisione *n. 167*



IL R. PREFETTO *Pesaro*

*[Signature]*

N. *42*

Reg. delle deliberazioni

N. *14*

Prot. Cat.

Classe

Fasc.

Arrivo *20-1-*Cat. *1* Cl. *1* Fasc. *1*

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO

Sessione *straordinaria* seduta *segreta**segreta*in *1<sup>a</sup>*

convocazione del giorno

*25-12-1914*

191

REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III.<sup>o</sup>

L'anno millenovecento

*14*

addì

*23*

del mese di

*Dicembre*alle ore *5 pom.*

nella Sala Municipale di

CASTELGUGLIELMO

previi

avvisi scritti spediti in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al Signor Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione *straordinaria* ed in seduta *segreta* di *prima* convocazione

Eseguito l'appello risultarono

**Bellucco Vittorio**  
**Cestarollo Antonio**  
**De Angelis Tullio**  
**De Angelis Vittorio**  
**Galan Giuseppe**  
**Mani Giovanni**  
**Maragno Ulisse**  
**Matteotti Dott. Giacomo**  
**Mazzucchi Pio**  
**Pelà Cav. Vittorio**  
**Peretti Brutto**  
**Peretti Regolo**  
**Piccolo Leonardo**  
**Tassin Carlo**  
**Tasso Gaetano**  
**Tasso Giovanni**  
**Viaro Antonio**  
**Vignaga Avv. Umberto**  
**Zambonin Almilare**  
**Zoecca Elvino**

| presenti         | assenti  |
|------------------|----------|
| /                |          |
| /                |          |
| /                |          |
| /                |          |
| /                |          |
|                  | /        |
| /                |          |
| /                |          |
|                  | /        |
| /                |          |
| /                |          |
| /                |          |
|                  | /        |
| /                |          |
| /                |          |
| /                |          |
| Totale <i>15</i> | <i>5</i> |

Assunta la Presidenza dal Sig.

*Pelà Cav. Vittorio*

assistito dal Segretario Sig.

*Mattoni S.<sup>o</sup> Torquato*

e riconosciuta la legalità della

adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare il seguente:

OGGETTO *11<sup>o</sup>*

Seconda lettura della delibera Consigliare 27 Novembre u.s.  
sulla domanda di aumento di salario al Seppellitore Manfrin.

~~delibera Consigliare 27 Novembre u.s.~~

Il Consiglio

Avuta lettura della propria deliberazione 27 Novembre u.s. relativa all'oggetto;

all'unanimità di voti espressi a norma di legge scrutatori i detti Signori.

Delibera

confermare in seconda lettura l'aumento di L.50= Del salario al seppellitore Manfrin a cominciare dal 1° Gennaio p.v.

Letto approvato e sottoscritto ~~nella seduta del~~

~~in data~~

IL SINDACO

f. to Sela

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to Giov. Basso

Il Segretario Comunale

f. to S. Mattarò

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno di festi Varesi 28 dicembre 1914 minuendosi a tutto ieri 1 corrente senza opposizione

li 2 Gennaio 1915

CASTELGUGLIELMO

Il Segretario Comunale

f. to S. Mattarò

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO li 2 Gennaio 1915



Il Segretario Comunale

Arata

VISTO: IL SINDACO

[Signature]

N. 267 Div. 2

li 16/1 1915

Visto è approvato dalla G. A. in  
seduta del 14/1/1915 n. 62.

IL R. PREFETTO

[Signature]



[Signature]





Dimissioni del Sig. Mazzucchi Pio dalla carica di Consigliere Comunale

Il Sig. Presidente comunica che come ebbe a dire in altra seduta le pratiche fatte presso il Sig. Mazzucchi perché ritirasse le dimissioni dalla carica di Consigliere non conseguirono esito favorevole insistendo egli nella decisione presa, così che oggi il Consiglio dovrà deliberare al riguardo

Il Consiglio

È piacente che il Consigliere Comunale Sig. Mazzucchi voglia insistere sulla decisione di dimettersi  
Con voti unanimi

delibera

prendere atto delle dimissioni date

Letto approvato e sottoscritto nella seduta del

~~in data~~

IL SINDACO

f.º *Felà*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.º *Giovanni Caso*

Il Segretario Comunale

f.º *S. Miatton*

Certifico io sottoscritto che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo Comunale il giorno

di *festa di S. Kumbis 1914 senza* opposizione  
li *25 Kumbis 1914*

CASTELGUGLIELMO

Il Segretario Comunale

f.º *S. Miatton*

Per copia conforme per uso amministrativo:

CASTELGUGLIELMO li *25 Kumbis 1914*



Il Segretario Comunale

*Miatton*

Visto IL SINDACO

*Felà*

N. *89* Div. *2*

li *6/11* 19 *15*

Visto

IL R. PREFETTO



*Felà*